

***Coltiviamo i tuoi
interessi.***

*Relazioni e
Bilancio*



2010

Azionisti	Pag. 7
Cariche Sociali	Pag. 7
Avviso di convocazione dell'Assemblea Ordinaria	Pag. 8
Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2010	Pag. 9
Bilancio dell'esercizio 2010 (raffrontato con il bilancio dell'esercizio 2009):	
Stato Patrimoniale	Pag. 20
Conto Economico	Pag. 21
Prospetto della redditività complessiva	Pag. 22
Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto	Pag. 24
Rendiconto finanziario	Pag. 28
Nota Integrativa:	
A. Politiche contabili	Pag. 33
B. Informazioni sullo stato patrimoniale	Pag. 41
C. Informazioni sul conto economico	Pag. 59
D. Altre informazioni	Pag. 67
Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010	Pag. 82
Relazione della Società di Revisione	Pag. 86
Assemblea Ordinaria: delibera di destinazione dell'utile	Pag. 88
Assemblea Ordinaria: Cariche Sociali	Pag. 88

AZIONISTI

ICCREA HOLDING S.p.A.

N° 6.375.000 azioni pari al 75% del capitale sociale

ASSIMOCO VITA S.p.A.

N° 2.125.000 azioni pari al 25% del capitale sociale

CARICHE SOCIALI (al 31 dicembre 2010)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente:	ANGELO MAMBRETTI
Vice - Presidente:	CLAUDIO CORSI
Amministratori:	GIOBATTISTA AZZOLA LUIGI CARDONA ROSA MARIA MOSTO GIUSEPPE OLIVERI VINCENZO PALLI GIOVANNI PIASENTINI ANTONIO RIGON (Amministratore Indipendente)

COLLEGIO SINDACALE

Presidente:	LUIGI GASPARI
Sindaci Effettivi:	ALESSANDRO CORTESI GIAN CARLO SPADA
Sindaci Supplenti:	ROMUALDO RONDINA CORRADO GATTI
Direttore Generale:	GIUSEPPE MALINVERNI

AVISO DI CONVOCAZIONE

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 29 del 12/03/2011, parte II

AUREO GESTIONI – S.G.R.p.A. Società di Gestione del Risparmio del Credito Cooperativo – S.p.A.

Società controllata da Iccrea Holding S.p.A.

Sede di Milano, via G. Revere n. 14 – Capitale sociale € 8.500.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano R.E.A. n. 1161099

Convocazione Assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Aureo Gestioni S.G.R.p.A., Società di Gestione del Risparmio del Credito Cooperativo S.p.A., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Giuseppe Revere n. 14, per il giorno 4 aprile alle ore 14.00 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 2011, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio e della relazione del Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2010 e adozione delle delibere conseguenti.
2. Nomina dei Componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per il triennio 2011-2013.
3. Determinazione dei compensi di Amministratori e Sindaci per il triennio 2011-2013.
4. Polizza assicurativa di Gruppo per la responsabilità civile di Amministratori e Sindaci.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni possedute ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Milano, 9 marzo 2011

Il presidente del Consiglio di Amministrazione
Arch. Angelo Mambretti

*Relazione
degli Amministratori
sulla gestione
dell'esercizio
2010*



Signori Azionisti,
la presente relazione si prefigge l'obiettivo di esporre, in maniera sintetica ma esaustiva, i fatti e gli avvenimenti di rilievo che nel corso del 2010 hanno interessato i mercati finanziari, l'industria dei fondi comuni e la Vostra Società.

IL CONTESTO MACROECONOMICO

Dopo un 2009 in cui il PIL globale, in seguito alla crisi finanziaria iniziata nel 2008, era diminuito dello 0,6%, il 2010 potrebbe chiudersi con una crescita del 4,8% (stima del FMI). Gli Stati Uniti dovrebbero registrare una crescita vicina al 3%, l'Area Euro poco sotto il 2% e il Giappone intorno al 4%. La crescita nell'Area Euro è stata penalizzata dall'insorgere di tensioni relative alla tenuta dei conti pubblici dei paesi periferici (in particolare Grecia, Irlanda e Portogallo). Superiore alla media la crescita dei Paesi emergenti, che nel corso del terzo trimestre hanno confermato i ritmi espansivi del trimestre precedente. Inoltre, dal punto di vista qualitativo, i Paesi emergenti hanno registrato diffusi rafforzamenti della domanda domestica in grado di rendere meno dipendente dalle esportazioni e più sostenibile il percorso di crescita di queste economie. Come evidenziato dai recenti sviluppi delle principali indagini di fiducia condotte presso imprese e consumatori e come confermato dai dati reali, il ciclo economico globale dovrebbe mantenersi in territorio positivo nel 2011 beneficiando inoltre di politiche economiche e fiscali ancora espansive. A questo proposito, in Eurozona e Giappone le Banche Centrali hanno mantenuto i tassi di politica monetaria ai minimi storici (1.00% e 0.10% rispettivamente), mentre negli USA la Fed si è spinta oltre associando a tassi di interesse storicamente bassi una seconda fase di iniezione di liquidità nel sistema finanziario (Quantitative Easing 2) attraverso l'acquisto di strumenti finanziari per circa 600 miliardi di dollari entro giugno 2011.

IL MERCATO DEI CAPITALI NEI PRINCIPALI MERCATI INTERNAZIONALI

MERCATI AZIONARI

I mercati azionari internazionali (indice MSCI World in valuta locale) hanno guadagnato il 7.6% nel quarto trimestre del 2010, incrementando il risultato positivo da inizio anno (+8.3%). Negli USA, l'S&P 500 ha registrato negli ultimi mesi dell'anno un incremento del 10.2%, paragonabile a quello segnato nel trimestre precedente chiudendo il 2010 con un guadagno del 12.8%. Il Nasdaq ha fatto registrare un rialzo del 16.9% da inizio anno. In Giappone, il Nikkei ha guadagnato nel quarto trimestre il 9.2%, riducendo le perdite da inizio anno a -3.0% in valuta locale. In Europa, il rialzo dell'1.6% registrato tra ottobre e dicembre dal DJ EuroStoxx 50 ha permesso all'indice di ridimensionare le perdite subite nei trimestri precedenti: l'indice ha chiuso il 2010 con un calo da inizio anno del 5.8%. La performance riportata dai mercati azionari dei Paesi emergenti nel 2010 si conferma positiva: l'indice MSCI Emerging Markets in valuta locale ha riportato un rialzo dell'11.7% nell'intero anno.

L'andamento dei mercati azionari nel 2010 è stato caratterizzato da una fase altalenante protrattasi fino alla fine di agosto e penalizzata tra aprile e giugno dalle preoccupazioni per la sostenibilità del debito pubblico di alcuni Paesi periferici di Eurozona. A questa fase è seguita, da settembre, una dinamica rialzista che ha permesso ai listini azionari di chiudere il 2010 vicino ai massimi degli ultimi due anni e mezzo. Nonostante non si siano risolti completamente gli elementi di incertezza riguardanti lo scenario macroeconomico globale, la fiducia degli investitori ha beneficiato di un percorso di crescita economica positiva e dei piani di intervento da parte delle autorità di politica economica e monetaria volti ad attenuare gli effetti della crisi economica, a favo-

rire la ripresa ed il corretto funzionamento dei mercati finanziari. Gli effetti di queste misure pro-crescita sono ancora in essere e dovrebbero offrire supporto all'andamento dei mercati azionari nel medio termine.

MERCATI OBBLIGAZIONARI E VALUTARI

Nel 2010, il mercato obbligazionario internazionale ha registrato un andamento positivo: l'indice JPMorgan Global Government Bond euro hedged ha registrato una performance lorda di +4,3%. Tuttavia, spiccano le differenti performance registrate dalle diverse aree geografiche che vedono in coda Eurozona, appesantita da paesi quali Grecia, Irlanda e Portogallo, ma anche Spagna e Italia che hanno risentito dell'effetto contagio (+1,2% l'indice JPMorgan gov. EMU), Giappone (intorno al 2% l'indice JPMorgan gov. Giappone) ed in testa le obbligazioni di Stati Uniti (+6% l'indice JPMorgan gov. US) e dei Paesi emergenti (oltre 12% da inizio anno).

Con riferimento ai mercati valutari, nell'ultima parte dell'anno l'euro è tornato ad indebolirsi nei confronti delle principali valute dopo il recupero registrato nel terzo trimestre. Tra gli elementi alla base di questo movimento vi sono le preoccupazioni riguardanti i paesi periferici di Eurozona, nonostante il differenziale tra i tassi di politica monetaria agisca nella direzione opposta. Dopo aver chiuso il 2009 a 1.43, l'euro ha perso il 6.6% nei confronti del dollaro, chiudendo l'anno a 1.34. Nel 2010 l'euro si è indebolito anche nei confronti dello yen scendendo da 133.26 a 108.50 (-18.6%). L'apprezzamento della valuta giapponese rispecchia l'avversione al rischio da parte degli investitori internazionali.

L'ANDAMENTO DELL'INDUSTRIA DEL RISPARMIO GESTITO (fonte Prometeia)

Le aspettative di sviluppo del mercato del risparmio ge-

stato sono influenzate dall'attuale fase di revisione delle strategie distributive, imposta dai condizionamenti della crisi e dai cambiamenti del contesto esterno. Nei prossimi anni si potrebbe comunque assistere ad un progressivo miglioramento del mercato complessivo, che rifletterebbe soprattutto due importanti cambiamenti rispetto alla crisi degli ultimi anni:

1. il primo è relativo al ritorno di condizioni di maggiore normalità dei mercati finanziari, sia in termini di evoluzione dei tassi di interesse che di maggiore stabilità dei mercati azionari positivamente influenzati dalle minori incertezze rispetto alle possibilità di stabilizzazione della crescita economica;
2. il secondo, in parte interdipendente dal primo, è il maggiore contributo della raccolta netta, che tornerebbe nel triennio a livelli molto sostenuti, beneficiando anche di una maggiore tenuta della distribuzione bancaria.

In particolare, nel comparto dei fondi comuni, i flussi potrebbero progressivamente migliorare, arrivando a superare i 20 €/mld nel 2013, per il venir meno dell'intenso processo di ricomposizione che nel mercato italiano ha interessato prima i fondi obbligazionari e poi quelli monetari. La raccolta netta in fondi italiani, in assenza di interventi in materia fiscale, rimarrebbe negativa in tutto l'orizzonte di previsione, anche se in progressivo miglioramento per l'affievolirsi del processo di ricomposizione in atto tra categorie, a favore dei fondi esteroinvestiti e, soprattutto, dei fondi esteri di esteri

Il miglioramento del mercato sarebbe sostenuto anche dallo strumento delle gestioni in fondi, dopo l'adeguamento imposto dalla normativa sugli inducement, che favorirebbe soprattutto la crescita dei fondi non italiani, sia per le note ragioni fiscali, che per la natura stessa di questi prodotti, che rivestono il ruolo di strumenti ad alto valore aggiunto, in grado di selezionare i migliori prodotti sul mercato.

I prodotti assicurativi vita e i piani pensionistici rivestiranno nei prossimi anni un ruolo particolarmente importante per le potenzialità che ancora esistono nel mercato italiano per i prodotti di finalizzazione del risparmio e che implicano il raggiungimento di un obiettivo all'interno di un orizzonte temporale di medio e lungo termine. I flussi di raccolta particolarmente intensi previsti per i prodotti assicurativi vita, che rimarrebbero sempre superiori ai 30 €/mld nel prossimo triennio, potranno produrre un consistente e stabile sostegno all'industria dell'asset management sia per quanto riguarda le gestioni in titoli, che costituiscono la principale componente delle gestioni separate assicurative, sia per quanto riguarda la componente dei fondi più rilevanti nel segmento dei prodotti assicurativi a contenuto finanziario.

La raccolta netta in fondi pensione di nuova istituzione, dopo la flessione stimata per l'anno in corso conseguente alle difficoltà sul mercato del lavoro, potrebbe migliorare nei prossimi anni, attestandosi tra i 4.5 e i 5.5 miliardi di euro, beneficiando del miglioramento del reddito disponibile e del venir meno del ricorso ad anticipazioni e riscatti indotto dalla debolezza del quadro economico. In assenza tuttavia di ulteriori interventi a sostegno del settore, le potenzialità di crescita dei flussi risultano inferiori a quelle auspiccate e potenzialmente raggiungibili attraverso una crescita significativa delle adesioni.

In termini di stock, per le ragioni delineate, l'evoluzione del comparto risulterà trainata dalle riserve tecniche vita, che evidenzerebbero una crescita media annua superiore al 10%, e le gestioni patrimoniali, in crescita di oltre il 7.5%; entrambe queste componenti supererebbero i 600 €/mld a fine 2013. La crescita delle attività dei fondi pensione di nuova istituzione risulterà sempre superiore al 15% annuo nel prossimo triennio ma, coerentemente con le dinamiche descritte per la raccolta netta, sperimenterà un progressivo rallentamento.

L'evoluzione del prossimo triennio del comparto dei fondi comuni potrebbe essere caratterizzata da un assestamento del mercato complessivo attorno a tassi di crescita annui compresi tra il 6.6% e il 7.7%.

Coerentemente con le dinamiche delineate per la raccolta netta, i fondi di diritto italiano si contrarrebbero fino al 2012 e stagnerebbero successivamente, mentre i fondi esteroinvestiti si espanderebbe a tassi medi intorno al 9% e i fondi esteri di esteri consoliderebbero i risultati positivi del 2010, crescendo mediamente di oltre il 15%.

L'evoluzione dei fondi comuni per categoria nei prossimi anni sarà influenzata non solo dagli andamenti più favorevoli ipotizzati per i mercati finanziari, e perciò da una maggiore disponibilità degli investitori a rientrare sui mercati, ma anche dai diversi comportamenti che dovranno essere implementati nelle politiche distributive. Il maggiore orientamento verso orizzonti di investimento più stabili nel tempo sosterebbe soprattutto il comparto dei fondi flessibili, nel quale sono già da ora presenti prodotti che individuano piani di investimento a gestione dinamica del rischio. Il progressivo adeguamento ai dettami della MiFID, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione di modelli di servizio più orientati alla consulenza finanziaria, potrebbe invece contribuire a ricostruire il peso dei fondi azionari e obbligazionari, il cui compito di diversificazione dell'investimento sui mercati è stato particolarmente ignorato nel mercato italiano, sia dal lato dell'offerta che nelle caratteristiche della domanda degli investitori, fino ad ora particolarmente rivolta al breve termine. L'effetto finale potrebbe consistere in una composizione del portafoglio dei fondi comuni distribuiti in Italia più orientata verso i prodotti a più elevato valore aggiunto, che andrebbe a compensare la tendenza in atto alla riduzione delle commissioni sui prodotti a minore valore aggiunto.

L'ANDAMENTO DI AUREO GESTIONI

Nel corso del 2010 la Società, dopo aver consolidato il restyling della gamma d'offerta relativa ai fondi comuni avvenuto nel 2009, ha provveduto ad un rinnovamento del Fondo Pensione Aperto Aureo Gestioni. Il fondo pensione è divenuto multicomparto dando quindi la possibilità di introdurre il servizio di cosiddetto "life cycle"; tale innovazione è stata sviluppata coerentemente con la mission specifica di Aureo Gestioni: mettere il cliente delle Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali al centro della propria offerta andandone a soddisfare i bisogni e le necessità di risparmio ed investimento.

Il 2010 si è chiuso con un dato di raccolta netta negativa (-429 milioni di euro); il Fondo Pensione ha evidenziato una raccolta netta positiva per 21 milioni di euro mentre i Fondi Comuni ed i Fondi di Fondi hanno avuto raccolta negativa per -429 milioni di euro; il comparto delle gestioni patrimoniali evidenzia una flessione negativa nella raccolta per 20 milioni di euro.

Alla fine dell'anno 2010 il patrimonio gestito dalla Società ammonta a 3.347 milioni di euro ripartito per il 83,86% nei Fondi Comuni, per il 4,73% nei Fondi di Fondi, per l'8,18% nel comparto delle Gestioni Patrimoniali e per il 3,23% nel Fondo Pensione. Nell'ambito dei fondi comuni, i fondi di natura azionaria pesano per il 14,8%, i fondi di natura flessibile pesano per il 43,7%, i fondi di natura obbligazionaria pesano per il 16,9%, mentre i fondi di natura monetaria coprono la parte residua pari al 24,6%.

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il patrimonio complessivo in gestione/collocato è passato da 3.798 milioni di Euro del 2009 a 3.613 milioni di

Euro. Il decremento è stato in parte attenuato dal collocamento delle Sicav di Terzi che ha registrato un incremento pari a 197 milioni di euro, sia ad un "effetto mercato", che ha influito positivamente sulle masse in gestione/collocate per 62 milioni di euro (pari ad una rivalutazione media delle masse iniziali di circa il 1,6%).

All'interno di tale scenario, le commissioni attive sono passate da 49,7 milioni di euro del 2009 a 45,5 milioni di Euro del 2010 registrando un decremento pari all'8,4%. In particolare, la contrazione delle commissioni sul 2010 è legata alla mancata percezione di commissioni di over-performance, che sul comparto delle gestioni collettive ammontavano a 6,2 milioni di euro nel 2009 rispetto a 0,4 milioni di euro del 2010. Pertanto, al netto delle commissioni di over-performance le commissioni attive della SGR risultano in aumento del 4,2%, e di conseguenza le commissioni passive retrocesse ai Collocatori sono passate da 27,1 milioni di euro del 2009 a 28,2 milioni di euro, facendo pertanto registrare un incremento delle fee retrocesse del 4,01%. A supporto dell'incremento commissionale appena descritto hanno inciso da un lato la variazione dell'asset mix dei prodotti offerti (i maggiori deflussi sono stati registrati nell'ambito dei fondi di liquidità), dall'altro l'incremento delle masse legate alla previdenza complementare oltre che all'incremento delle masse collocate di Sicav di Terzi a fronte delle quali la SGR percepisce un compenso per l'attività di collocamento.

Si evidenzia come la Società, pur in un contesto di mercato particolarmente sfavorevole è riuscita garantire un'elevata profittabilità per la Proprietà, distribuendo nel triennio 2008-2010 dividendi complessi pari a 10,5 milioni di euro, mantenendo elevato il livello di retrocessione ai propri Enti Collocatori, garantendo nel medesimo triennio una retrocessione complessiva pari a 91,5 milioni di euro.

Tra le voci di spesa consuntivate per l'anno, quella relativa al costo del lavoro è passata da 5,8 milioni di euro

del 2009 a 6,1 milioni di Euro del 2010 con un incremento del 5,02%. La variazione rispetto all'esercizio precedente è da ricondursi sia al rientro della funzione di Risk Manager nella struttura organizzativa della SGR (nel 2009 la funzione era in Outsourcing presso ICCREA Holding e pertanto il costo nel corso del 2009 era riclassificato tra le altre spese amministrative), sia alla adeguamento previsto dal CCNL, oltre che alle previsioni relative all'accordo integrativo. Le altre spese amministrative evidenziano invece una riduzione del 12,23%, passando da 8 milioni del 2009 ai 7 milioni del 2010. La variazione è da imputarsi principalmente sia alla riclassifica sulla funzione del Risk Manager evidenziata nel paragrafo precedente, oltre che alla riduzione dei costi IT. Si rammenta infatti che il contratto di outsourcing firmato con ISIDE prevedeva per i primi 5 anni un costo iniziale di start up legato alla migrazione verso la nuova piattaforma informatica ultimata nel 2010 con il passaggio a Boc Web per il collocamento dei fondi aperti. Alla luce dei macro valori evidenziati, il risultato dell'esercizio prima delle imposte è pari a 4,4 milioni di euro e mentre l'utile netto è pari a euro 2.785.895.

Dato il particolare trend di mercato che ha colpito l'industria del risparmio gestito, la Società ha valutato attentamente le proprie condizioni economiche e finanziarie anche attraverso un attento monitoraggio di indicatori finanziari e di efficienza così come richiesto dal documento congiunto emesso in data 6 febbraio 2009 dagli organi di vigilanza Banca d'Italia, Consob e Isvap. In particolare, gli Organi di Vigilanza si riferiscono alla necessità di considerare tutti i fattori e le circostanze che possono assumere rilevanza ai fini della valutazione della Società con riferimento al requisito della continuità aziendale. Dall'analisi dei principali indicatori finanziari, gestionali, oltre che ad altri indicatori riferiti al contesto normativo, non sono emerse situazioni che possono indurre a mettere in dubbio la ragionevole aspettativa che la società continuerà la sua esistenza operativa in

futuro; pertanto il bilancio è stato preparato nel presupposto della continuità aziendale e nell'osservanza di quanto stabilito all'art. 2428 del Codice Civile.

Sul fronte dei rischi finanziari, l'attività di riferimento della Società porta alla definizione dei rischi di mercato, di credito e di liquidità. I rischi di mercato sono riconducibili all'impiego dei mezzi proprio in strumenti finanziari. Data questa premessa, si ritiene che tutte le attività finanziarie di proprietà, eccezion fatta delle quote investite nel fondo chiuso MC2 Impresa per il quale la Società ha attuato l'impairment del titolo a fronte di una perdita di valore continuativa e superiore ai 24 mesi, siano facilmente liquidabili e pertanto non rischiose, poiché in prevalenza riferite a titoli di Stato.

Anche con riferimento al rischio di credito e di liquidità, stante la peculiarità dell'attività svolta, non si evidenziano situazioni critiche poiché, alla data di bilancio, le attività e passività sono già state prevalentemente regolate; quelle non regolate saranno incassate o liquidate non oltre i sei mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Dall'analisi delle singole voci componenti i prospetti di bilancio non sono emersi fattori di incertezza nell'effettuazione delle stime delle stesse.

PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con le altre società appartenenti al gruppo bancario IC-CREA, collegati essenzialmente alle attività di depositi della liquidità, alle attività di intermediazione finanziaria, ai servizi di collocamento e altri servizi generali. Tali rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

La controllante ICCREA Holding svolge ai sensi dell'art. 2497 del codice civile attività di direzione e coordinamento.

Gli effetti patrimoniali ed economici dell'operatività di cui sopra possono essere sintetizzati nella tabella che segue.

In merito al rapporto con Assimoco Vita S.p.A., in qualità di socio, si segnalano le seguenti evidenze:

	Iccrea Banca	Iccrea Holding	BCC Multimedia	BCC Solutions	Banca Agrileasing
ATTIVO					
Voce 60b) Crediti - Altri crediti	17.038.043				
Voce 140) Altre attività	-	2.289.620	-	-	-
PASSIVO					
Voce 10) Debiti	135.648	275.225			
Voce 90) Altre passività		1.136.957	-	20.238	
COSTI					
Voce 20) Commissioni passive	3.370	-			
Voce 120a) Spese per il personale		149.791			
Voce 120b) Altre spese amministrative	315.015	449.442	10.228	85.953	
Voce 170) Altri oneri di gestione				-	
RICAVI					
Voce 40) Interessi attivi e proventi assim.	85.880				
Voce 180) Altri proventi di gestione		-			137.851

- Capitale sociale detenuto pari al 25% delle azioni emesse di Aureo Gestioni SGRpA e pertanto pari a euro 2.125.000;
- Patrimonio in gestione tramite rapporti di Gestioni Patrimoniali pari a euro/000 40.453;
- Commissioni prelevate sui rapporti di gestione patrimoniale evidenziate al punto precedente pari a euro/000 5, mentre risultano ancora da incassare euro/000 5.

La società non detiene al 31 dicembre 2010 e non ha detenuto nel corso dell'anno azioni proprie o azioni della controllante.

ALTRE INFORMAZIONI

Sistema di Controllo Interno

Il Sistema dei Controlli Interni della Società fa riferimento ad un insieme di "regole", "procedure", e "struttura organizzativa" finalizzato al raggiungimento degli obiettivi strategici e di business nel rispetto del principio di sana e prudente gestione.

Le Funzioni aziendali di controllo sono articolate in:

1. Funzione di conformità
2. Funzione di gestione del rischio (c.d. risk management)
3. Funzione di revisione interna

Mentre la Funzione di revisione interna, esternalizzata in capo ad altrettante Funzioni accentrate presso la Capogruppo Iccrea Holding S.p.A., opera secondo modalità già consolidate nel corso degli ultimi anni, per la Funzione di ge-

stione del rischio (internalizzata in corso d'anno) e per la Funzione di conformità si è individuato un presidio direttamente presso la SGR che, comunque, opera anche secondo le linee di indirizzo che l'omologa Funzione della Capogruppo definisce di volta in volta. Come accennato in precedenza, il consolidamento dell'operato della Funzione di conformità ha comportato, tra l'altro, il "passaggio" di attività di verifica precedentemente condotte dalla Funzione di revisione interna, in un quadro di soluzioni organizzative tese a disegnare un sistema di controlli che mantenesse i necessari requisiti di efficacia ed efficienza.

Il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale e il Collegio Sindacale – destinatari dei relativi report, analitici e di consuntivazione – assumono o indirizzano, nell'ambito delle rispettive competenze, le iniziative ritenute necessarie e/o opportune per rimuovere le eventuali criticità riscontrate.

Il Consiglio di Amministrazione, avvalendosi anche del supporto delle strutture di controllo della Capogruppo (Revisione Interna e Risk Management), ha proseguito nel corso del 2010 la sua azione di monitoraggio e/o miglioramento del Sistema dei Controlli Interni della Società.

Il Consiglio di Amministrazione continuerà a seguire le tematiche e gli sviluppi regolamentari e procedurali rilevanti.

Restyling della gamma di offerta

FONDO PENSIONE APERTO AUREO

Nel mese di ottobre il Fondo pensione Aperto Aureo è stato interessato da alcune modifiche regolamentari approvate dalla Covip con delibera del 1 giugno 2010 ed in particolare:

- l'introduzione di un sistema di gestione c.d. multi

comparto che consente all'aderente di decidere, fin dal momento della propria adesione al Fondo o con successiva disposizione impartita alla Società di allocare i flussi contributivi in uno o più comparti;

- l'introduzione del c.d. life cycle: con tale opzione l'aderente può scegliere, all'atto dell'adesione al Fondo o successivamente che la composizione del capitale investito muti gradualmente nel tempo per effetto di riallocazioni automatiche determinate in funzione della durata residua della fase di accumulo, al fine di diminuire il rischio finanziario e la volatilità dell'investimento all'avvicinarsi della scadenza della fase di accumulo.

START UP NUOVA PIATTAFORMA COLLOCAMENTO BOC FONDI

Nel corso del marzo 2010 è stato concluso il change over della nuova piattaforma di collocamento Boc Fondi che ha sostituito Infondi On Line.

Documento programmatico sulla sicurezza (DPS)

La SGR, in ossequio a quanto previsto dal D.lgs. 30 giugno 2003, n 196 (Codice per la protezione dei dati personali) ha provveduto, nel corso dell'esercizio 2010 all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza entro i termini di legge. Tale documento, in ossequio alla regola 19 dell'allegato B del citato decreto legislativo n. 196/2003, evidenzia, tra l'altro, la verifica dell'integrazione delle Società demandate al Trattamento dei Dati per la produzione di stampe massive, l'adeguamento dei contenuti in funzione delle variazioni apportate nel corso dell'anno alla Struttura Organizzativa, e la Gestione delle RegISTRAZIONI Telefoniche, secondo quanto previsto dai termini di legge.

Inoltre, per quanto riguarda l'esercizio in corso, la SGR sta provvedendo all'aggiornamento del predetto docu-

mento nei termini previsti dal menzionato codice.

Ricerca e sviluppo

La Società ha svolto le ordinarie attività di ricerca e sviluppo collegate al restyling della gamma offerta e all'ampliamento dei prodotti collocati nel corso del 2010.

Eventi successivi

INTERVENTI SULLA GAMMA DI OFFERTA DELLE GESTIONI COLLETTIVE

Relativamente alla gamma di offerta dei prodotti di gestione collettiva Aureo, emerge l'opportunità di procedere ad alcuni interventi di rivisitazione e semplificazione. Più in particolare, al fine di rendere omogenea la gamma d'offerta dei fondi comuni Aureo rispetto alla nuova adeguatezza multivariata, e di rendere più coerenti le caratteristiche finanziarie di alcuni dei fondi rispetto all'evoluzione nell'ultimo periodo degli indici di volatilità dei mercati finanziari, la Società ha individuato una serie di modifiche da apportare alla gamma stessa. Tali modifiche sono volte a migliorare le condizioni di operatività dei fondi attraverso l'armonizzazione dei Fondi di Fondi e del Fondo Etico, la modifica di alcuni VaR e la realizzazione di un unico Regolamento e Prospetto Informativo.

CAMBIAMENTO DEL SISTEMA CONTABILE DELLA SGR CON MIGRAZIONE SU PIATTAFORMA SAP

E' stato avviato dal mese di gennaio 2011 il nuovo modello informativo di Gruppo che consente da un lato di soddisfare le esigenze operative delle diverse Società del Gruppo Bancario ICCREA, oltre che a garantire tempestività e qualità del dato informativo/contabile utile

alla produzione del Bilancio Consolidato. Tale modello prevede la migrazione sul nuovo sistema contabile SAP.

NUOVA FISCALITÀ FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Nel corso del mese di febbraio 2011 il Governo ha varato il Decreto Milleproroghe che prevede, a decorrere dal 01/07/2011, la revisione della fiscalità sui Fondi Comuni d'investimento di diritto italiano a fronte del quale la tassazione passerà dal maturato in capo al fondo al realizzato in capo al sottoscrittore.

NOMINA DEL CONSIGLIERE DELEGATO

Proseguendo nell'azione di razionalizzazione, snellimento della struttura organizzativa – anche in un'ottica di contenimento dei costi –, il Consiglio di Amministrazione, nel mese di marzo 2011, ha ritenuto non più funzionale il mantenimento del ruolo di Direttore Generale e ha deliberato di attribuire a un Consigliere Delegato, con decorrenza immediata, i compiti e i poteri spettanti al Direttore Generale.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società ha registrato nel mese di gennaio 2011 una raccolta netta negativa sugli OICR pari a 62,7 milioni di euro, mentre il comparto della previdenza complementare chiude il mese con una raccolta positiva per 6,4 milioni di euro. Il collocato delle Sicav di Terzi registra una raccolta netta positiva per 22 milioni di euro. Al 31 gennaio 2011 il patrimonio complessivo gestito/collocato ammonta a 3.587 milioni di euro.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

Alla luce delle risultanze sopra indicate il Vostro Consiglio, tenuto conto dell'adeguatezza dei mezzi patrimoniali nei confronti del patrimonio gestito, dell'avvenuto completamento degli accantonamenti alla riserva legale, ed avute altresì presenti le legittime aspettative dei Soci, propone di destinare l'utile dell'esercizio 2010, ammontante ad Euro 2.785.895 come segue:

alla riserva straordinaria	Euro	65.895
dividendo agli azionisti	Euro	2.720.000

(in ragione di Euro 0,32 per ciascuna delle 8.500.000 azioni in circolazione)

Si ringraziano le Banche collocatrici, la Banca depositaria ed i Collaboratori della Società, il cui impegno e fattiva collaborazione hanno permesso il raggiungimento dei risultati sopra indicati. Un ringraziamento particolare va alla Capogruppo per l'opera di supporto al conseguimento degli obiettivi aziendali.

Milano, 01 marzo 2011

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Angelo Mambretti

*Bilancio
dell'esercizio
2010*



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009
10 Cassa e disponibilità liquide	1.141	1.743
40 Attività finanziarie disponibili per la vendita	8.740.618	18.838.574
60 Crediti		
a) per gestione di patrimoni	3.934.600	9.892.793
b) altri crediti	23.043.674	14.176.396
100 Attività materiali	6.219.522	6.365.998
110 Attività Immateriali	7.462	17.172
120 Attività fiscali		
a) correnti	214.508	
b) anticipate	503.119	612.606
140 Altre attività	2.480.032	1.187.314
TOTALE DELL'ATTIVO	45.144.676	51.092.596

PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009
10 Debiti	7.668.886	7.867.775
70 Passività fiscali		
a) correnti		257.991
b) differite	294.443	286.683
90 Altre passività	3.433.350	5.696.397
100 TFR	174.502	160.343
110 Fondi per rischi ed oneri		
b) altri fondi	357.609	574.551
Totale del Passivo	11.928.790	14.843.740
120 Capitale	8.500.000	8.500.000
150 Sovrapprezzi di emissione	1.337.801	1.337.801
160 Riserve	20.451.304	20.431.173
170 Riserve da valutazione	140.886	94.751
180 Utile(perdita) d'esercizio	2.785.895	5.885.131
Totale del Patrimonio Netto	33.215.886	36.248.856
TOTALE DEL PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	45.144.676	51.092.596

CONTO ECONOMICO

Voci	31/12/2010	31/12/2009
10 Commissioni attive	45.483.969	49.673.051
20 Commissioni passive	(28.234.806)	(27.149.976)
COMMISSIONI NETTE	17.249.163	22.523.075
40 Interessi attivi e prov. assimilati	211.772	450.094
90 Utile/perdita da cessione o riacquisto di:		
a) attività finanziarie	(93.000)	(56.664)
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	17.367.935	22.916.505
100 Rettifiche di valore nette per deterioramento di:		
a) attività finanziarie	(62.566)	
110 Spese amministrative		
a) spese per il personale	(6.122.489)	(5.829.962)
b) altre spese amministrative	(7.021.246)	(7.994.811)
120 Rettifiche di valore nette su attività materiali	(245.703)	(248.458)
130 Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(9.710)	(50.773)
150 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(23.544)	(30.434)
160 Altri proventi e oneri di gestione	507.407	337.468
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	4.390.084	9.099.535
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	4.390.084	9.099.535
190 Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.604.189)	(3.214.404)
UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	2.785.895	5.885.131
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.785.895	5.885.131

Nello schema di Stato Patrimoniale le giacenze relative al libretto postale e all'affrancatrice postale sono state riclassificate dalla voce "Cassa e Disponibilità liquide" (voce 10 dell'attivo) alla voce "Crediti - altri crediti - Depositi e conti correnti" (voce 60 dell'attivo) coerentemente con le previsioni normative.

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

	Voci	31/12/2010	31/12/2009
10	Utile (Perdita) d'esercizio	2.785.895	5.885.131
20	Attività finanziarie disponibili per la vendita	46.135	77.125
30	Attività materiali		
40	Attività immateriali		
50	Copertura di investimenti esteri		
60	Copertura dei flussi finanziari		
70	Differenze di cambio		
80	Attività non correnti in via di dismissione		
90	Utile (Perdite) attuariali sui piani a benefici definiti		
100	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
110	Altre componenti reddituali al netto delle imposte	46.135	77.125
120	Redditività complessiva (Voce 10 + 110)	2.832.030	5.962.256

*Patrimonio
Netto*

*Rendiconto
Finanziario*



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO 2010

Dati in euro	Esistenze al 31/12/2009	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01/01/2010	Allocazione risultato esercizio precedente	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni
Capitale	8.500.000		8.500.000		
Soprappresso emissioni	1.337.801		1.337.801		
Riserve:					
a) di utile	19.948.551		19.948.551	20.131	
b) altre	482.622		482.622		
Riserve da valutazione	94.751		94.751		
Strumenti di capitale					
Azioni proprie					
Utile (perdita) di esercizio	5.885.131		5.885.131	(20.131)	(5.865.000)
Patrimonio netto	36.248.856		36.248.856		(5.865.000)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO 2010

Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva al 31/12/2010	Patrimonio netto al 31/12/2010
Variazioni di Riserve	Operazioni sul Patrimonio Netto						
	Emissione nuove azioni	Acquisto Azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti capitale	Altre variazioni		
							8.500.000
							1.337.801
							19.968.682
							482.622
						46.135	140.886
						2.785.895	2.785.895
						2.832.030	33.215.886

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO 2009

Dati in euro	Patrimonio netto al 31/12/08	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01/01/2009	Allocazione risultato esercizio precedente	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni
Capitale	8.500.000		8.500.000		
Soprapprezzo emissioni	1.337.801		1.337.801		
Riserve:					
a) di utile	19.892.477		19.892.477	56.074	
b) altre	482.622		482.622		
Riserve da valutazione	17.626		17.626		
Strumenti di capitale					
Azioni proprie					
Utile (perdita) di esercizio	2.011.074		2.011.074	(56.074)	(1.955.000)
Patrimonio netto	32.241.600		32.241.600		(1.955.000)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO 2009

Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva al 31/12/2009	Patrimonio netto al 31/12/2009
Variazioni di Riserve	Operazioni sul Patrimonio Netto						
	Emissione nuove azioni	Acquisto Azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti capitale	Altre variazioni		
							8.500.000
							1.337.801
							19.948.551
							482.622
						77.125	94.751
						5.885.131	5.885.131
						5.962.256	36.248.856

RENDICONTO FINANZIARIO

ATTIVITA' OPERATIVA	31/12/2010	31/12/2009
1. GESTIONE	4.202.234	1.725.948
- commissioni attive	50.979.937	43.498.503
- commissioni passive	(28.115.374)	(26.206.101)
- interessi attivi incassati	217.796	460.824
- interessi passivi pagati		
- dividendi e altri proventi		
- spese per il personale	(5.627.875)	(5.648.974)
- altri costi	(8.625.691)	(9.077.916)
- altri ricavi	84.931	15.670
- imposte	(4.711.490)	(1.316.058)
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale		
2. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	10.169.588	(2.352.643)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie valutate al fair value		
- attività finanziarie disponibili per la vendita	10.000.000	(2.555.931)
- crediti verso banche		
- crediti verso enti finanziari		
- crediti verso clientela	169.588	203.288
- altre attività		
3. LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITA' FINANZIARIE	(16.674)	12.513
- debiti verso banche	(3.747)	47.704
- debiti verso enti finanziari		
- debiti verso clientela	(12.927)	(35.191)
- titoli in circolazione		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie valutate al fair value		
- altre passività		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	14.355.148	(614.182)

(continua nella pagina che segue)

ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	31/12/2010	31/12/2009
1. LIQUIDITA' GENERATA DA		
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite/rimborsi attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. LIQUIDITA' ASSORBITA DA	(99.227)	(23.335)
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- acquisti di attività materiali	(99.227)	(950)
- acquisti di attività immateriali		(22.385)
- acquisti di rami d'azienda		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(99.227)	(23.335)
ATTIVITA' DI PROVISTA	(5.865.000)	(1.955.000)
- emissione /acquisto di azioni proprie		
- emissione /acquisto di strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità	(5.865.000)	(1.955.000)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI PROVISTA (C)	(5.865.000)	(1.955.000)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	8.390.921	(2.592.517)

Riconciliazione	31/12/2010	31/12/2009
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio (*)	14.068.743	16.661.260
Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	8.390.921	(2.592.517)
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio (*)	22.459.664	14.068.743

(*) Nella voce sono ricomprese le disponibilità presso gli Istituti Bancari e postali, oltre alla cassa contante.



PARTE A - Politiche contabili	pag. 33
PARTE B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	pag. 41
PARTE C - Informazioni sul Conto Economico	pag. 59
PARTE D - Altre informazioni	pag. 67

1. NOTA ILLUSTRATIVA PARTE A POLITICHE CONTABILI

A.1 - PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio è redatto in conformità con quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005 e dal Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 14 febbraio 2006 così come modificato dal regolamento del 16 dicembre 2009.

Il presente bilancio è redatto secondo i principi contabili internazionali omologati dalla Comunità Europea fino al 31/12/2010. Le politiche contabili descritte nel seguito sono state applicate nella preparazione dei prospetti contabili relativi a tutti i periodi presentati nel bilancio.

Il bilancio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto. I prospetti contabili e la nota integrativa, se non diversamente indicato, sono redatti in euro.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il bilancio è predisposto secondo i principi generali richiamati dal "Quadro Sistemático" (*Framework*) per la preparazione e presentazione del bilancio. Pertanto, il bilancio è redatto secondo il principio della contabilizzazione per competenza ed in base all'assunzione di funzionamento e continuità aziendale. Nella redazione si è tenuto conto dei principi generali di rilevanza e significatività dell'informazione, della prevalenza della sostanza sulla forma. Ogni classe rilevante di voci simili è esposta distintamente nel bilancio. Le voci di natura o destinazione dissimile sono presentate distintamente a meno che siano irrilevanti. Le attività e le passività, i proventi

ed i costi non sono compensati salvo nei casi in cui ciò è espressamente richiesto o consentito da un principio o da una interpretazione.

Il bilancio è costituito dai prospetti contabili di stato patrimoniale, conto economico, prospetto della redditività complessiva, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione. Gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono costituiti da voci, sottovoci e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e sottovoci).

Non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente. Nel conto economico i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono indicati tra parentesi.

La nota integrativa comprende le informazioni previste dal Regolamento della Banca d'Italia del 16 dicembre 2009 e le ulteriori informazioni previste dai principi contabili internazionali.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Si rimanda a quanto già esposto nella relazione sulla gestione.

Sezione 4 – Altri aspetti

Non si segnalano altre informazioni di rilievo.

A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI

In questo capitolo sono indicati i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio. L'esposizione dei principi contabili adottati è effettuata con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell'attivo e del passivo. Per ciascuna delle suddette fasi è riportata, ove rilevante, anche la descrizione dei relativi effetti economici.

1 – Attività finanziarie disponibili per la vendita

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

Sono incluse in questa categoria le attività finanziarie, diverse dai derivati, che non siano state classificate nelle voci di stato patrimoniale attivo "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", "Attività finanziarie valutate al *fair value*"; "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza", "Crediti verso banche", "Crediti verso clientela". La voce comprende, ove presenti, in particolare: le interessenze azionarie diverse da quelle di controllo, controllo congiunto e collegamento non detenute con finalità di negoziazione; quote di fondi comuni non quotati; specifici titoli obbligazionari, individuati caso per caso in relazione alle finalità con cui vengono acquisiti/detenuti.

CRITERI DI ISCRIZIONE

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie disponibili per la vendita avviene alla data di regolamento. La rilevazione iniziale avviene al *fair value*, che è normalmente pari al corrispettivo pagato o incassato. Nei casi in cui il corrispettivo è diverso dal *fair value*, l'attività finanziaria viene iscritta al suo *fair value* e la differenza tra il corrispettivo e il *fair value* viene registrata a conto economico. Il valore di prima iscrizione comprende gli oneri e proventi accessori direttamente attribuibili alla transazione e quantificabili alla data di iscrizione, anche se liquidati successivamente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al *fair value*, fatta eccezione per i titoli di capitale non quotati in un mercato attivo ed il cui *fair value* non sia determinabile in modo attendibile, i quali sono valutati al costo e rettificati in presenza di perdite per riduzione di valore.

CRITERI DI CANCELLAZIONE

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono cancellate dallo stato patrimoniale se i diritti contrattuali relativi ai flussi finanziari sono scaduti o in presenza di transazioni di cessione che trasferiscono a terzi tutti i rischi e tutti i benefici connessi alla proprietà dell'attività trasferita.

CRITERI DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI

Gli utili e le perdite derivanti da variazioni di *fair value* sono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto, sino al momento in cui l'attività viene cancellata, mentre vengono rilevati a conto economico gli interessi calcolati in base al tasso di interesse effettivo, che tengono conto sia dei costi di transazione che della differenza tra il costo e il valore di rimborso delle attività disponibili per la vendita.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono sottoposte ad una verifica volta ad individuare l'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Se sussistono tali evidenze, la perdita cumulativa che è stata rilevata direttamente nel patrimonio netto viene stornata e rilevata a conto economico; l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il costo di acquisizione, al netto di qualsiasi rimborso in conto capitale e ammortamento, e il *fair value* corrente, dedotta qualsiasi perdita per riduzione di valore rilevata precedentemente nel conto economico. La Società si è dotata di una *policy* di *impairment* in base alla quale, nei casi di riduzione del *fair value* di oltre il 30% o di una prolungata riduzione

del valore per un periodo superiore ai 24 mesi, si provvede all'*impairment* del titolo. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel caso di titoli di debito, ed a patrimonio netto nel caso di titoli di capitale. L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Oltre che per la rilevazione di una perdita per riduzione di valore, gli utili o perdite cumulati nella riserva di patrimonio netto vengono, come sopra indicato, registrati a conto economico al momento della dismissione dell'attività.

I dividendi su uno strumento rappresentativo di capitale disponibile per la vendita sono rilevati a conto economico quando sorge il diritto a riceverne il pagamento.

2 – Crediti

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

Sono classificati nelle voci "Crediti verso banche" e "Crediti verso clientela" le attività finanziarie non derivate e non quotate in un mercato attivo, con pagamenti fissi o determinabili, inclusi i crediti rivenienti dall'attività caratteristica della SGR, cioè i crediti relativi alle commissioni di gestione dei fondi comuni ed i saldi relativi ai rapporti di conto corrente intrattenuti.

Sono inclusi i crediti di funzionamento e le operazioni di pronti contro termine.

CRITERI DI ISCRIZIONE

I crediti sono inizialmente iscritti al fair value. Le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti. Con riferimento ai conti correnti di corrispondenza intrattenuti con altre banche le operazioni sono contabiliz-

zate al momento del regolamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I crediti, dopo la rilevazione iniziale, sono valutati al costo ammortizzato. Tale criterio, tuttavia, non è applicato ai crediti con scadenza inferiore al breve termine, alle forme tecniche prive di una scadenza definita ed ai rapporti creditizi a revoca, per i quali l'effetto dell'applicazione di tale criterio non è ritenuto significativo. Tali rapporti sono valutati al costo; trattasi per Aureo Gestioni della totalità dei rapporti.

Ad ogni chiusura di bilancio viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore.

CRITERI DI CANCELLAZIONE

I crediti vengono cancellati quando giungono a scadenza o sono ceduti.

CRITERI DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI

La perdita per riduzione di valore, come definita nel precedente paragrafo relativo alla valutazione dei crediti, viene rilevata a conto economico. Se, a seguito di un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita, vengono meno i motivi che sono alla base della riduzione di valore dell'attività, vengono effettuate a conto economico delle riprese di valore. Le riprese di valore sono tali da non determinare un valore contabile superiore al valore di costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto se la perdita per riduzione di valore non fosse mai stata rilevata.

3 – Attività materiali

Attività materiali ad uso funzionale

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

Le attività materiali comprendono terreni, immobili strumentali, impianti tecnici, mobili, arredi e attrezzature. La voce accoglie le immobilizzazioni detenute per essere utilizzate nella produzione e fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un esercizio.

CRITERI DI ISCRIZIONE

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e la messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le attività materiali, compresi gli investimenti immobiliari, sono valutate al costo, dedotti gli ammortamenti e le perdite per riduzione di valore. Gli ammortamenti sono determinati sistematicamente sulla base della vita utile residua dei beni.

Il valore ammortizzabile è rappresentato dal costo dei beni in quanto il valore residuo al termine del processo di ammortamento è ritenuto non significativo. Gli immobili vengono ammortizzati per una quota pari al 3 per cento annuo, ritenuta congrua per rappresentare il deperimento dei cespiti nel tempo a seguito del loro utilizzo, tenuto conto delle spese di manutenzione di carattere straordinario, che vengono portate ad incremento del valore dei cespiti.

Non sono soggetti ad ammortamento i terreni, acquisiti singolarmente o incorporati nel valore di un fabbricato detenuto "terra-cielo".

CRITERI DI CANCELLAZIONE

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della sua dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici.

CRITERI DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI

Gli ammortamenti sono rilevati a conto economico. In presenza di indicazioni che dimostrano una potenziale perdita per riduzione di valore di un elemento delle attività materiali, si procede al confronto tra il valore contabile e il valore recuperabile, quest'ultimo pari al maggiore tra il valore d'uso, inteso come valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite, e il *fair value* al netto dei costi di dismissione; viene rilevata a conto economico la eventuale differenza negativa tra il valore di carico e il valore recuperabile. Se i motivi che avevano comportato una rettifica di valore vengono meno, si registra a conto economico una ripresa di valore; a seguito delle riprese di valore il valore contabile non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite per riduzione di valore.

4 – Attività immateriali

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

Le attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali; esse includono il *software* applicativo.

Gli oneri di ristrutturazione di immobili di terzi privi di autonoma funzionalità ed utilizzabilità sono convenzionalmente classificati nel bilancio di esercizio tra le altre attività; i relativi ammortamenti, effettuati per un perio-

do che non eccede la durata del contratto di affitto, sono esposti in bilancio tra gli altri oneri di gestione.

CRITERI DI ISCRIZIONE

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le attività immateriali iscritte al costo sono sottoposte ad ammortamento secondo un criterio lineare, in funzione della vita utile residua stimata del cespite che, per il *software* applicativo, non supera i 5 anni. Gli avviamenti non subiscono ammortamenti e sono sottoposti a *test di impairment* alla data di bilancio.

CRITERI DI CANCELLAZIONE

Le attività immateriali sono stornate contabilmente al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri dall'utilizzo o dalla dismissione delle stesse.

CRITERI DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI

Gli ammortamenti sono registrati a conto economico. In presenza di indicazioni che dimostrano una riduzione di valore di un elemento delle attività immateriali, si procede ad effettuare il test per la verifica di perdite per riduzione di valore e viene rilevata a conto economico la eventuale differenza negativa tra il valore contabile e il valore recuperabile delle attività. Se vengono meno i motivi che avevano comportato una rettifica di valore su elementi delle attività immateriali, si registra a conto economico una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli am-

mortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite per riduzione di valore.

5 – Fiscalità corrente e differita

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

CRITERI DI ISCRIZIONE

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a poste addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è ritenuto probabile. Le imposte differite vengono rilevate in tutti i casi in cui è probabile che insorga il relativo debito.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto. Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono periodicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche normative o cambiamenti delle aliquote.

CRITERI DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base del risultato fiscale di periodo. I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando

le aliquote e la normativa fiscale vigenti. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

6 – Fondi per rischi ed oneri

Altri fondi per rischi ed oneri

CRITERI DI ISCRIZIONE E CLASSIFICAZIONE

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono rilevati a conto economico e iscritti nel passivo dello stato patrimoniale in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato, in relazione alla quale è ritenuto probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso, a condizione che la perdita associata alla passività possa essere stimata attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare richiesto per estinguere l'obbligazione, ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo.

Quando l'effetto finanziario correlato al passare del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione ai tassi di mercato correnti alla data di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI

Gli importi rilevati come accantonamenti sono oggetto di riesame ad ogni data di riferimento del bilancio ed sono rettificati per riflettere la migliore stima della spesa, richiesta per adempiere alle obbligazioni esistenti alla data di chiusura del periodo. L'effetto del passare del tempo e quello relativo alla variazione dei tassi di interesse sono esposti a conto economico tra gli accan-

tonamenti netti del periodo.

CRITERI DI CANCELLAZIONE

Gli accantonamenti sono utilizzati solo a fronte degli oneri per i quali erano stati originariamente iscritti. Se non si ritiene più probabile che l'adempimento dell'obbligazione richiederà l'impiego di risorse, l'accantonamento viene stornato, tramite riattribuzione al conto economico.

7 – Debiti e titoli in circolazione

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

I debiti rientrano nella più ampia categoria degli strumenti finanziari e sono costituiti da quei rapporti per i quali si ha l'obbligo di pagare a terzi determinati ammontari a determinate scadenze.

CRITERI DI ISCRIZIONE

La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* della passività.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI RILEVAZIONE DELLE COMPONENTI REDDITUALI

Successivamente alla iscrizione iniziale le presenti voci sono valutate al costo ammortizzato con il metodo del tasso di interesse effettivo, ad esclusione delle passività a breve termine, che, ricorrendone i presupposti secondo il criterio generale della significatività e rilevanza, sono iscritte al valore incassato.

CRITERI DI CANCELLAZIONE

Le passività sono cancellate a seguito di estinzione a scadenza.

8 – Altre informazioni

Trattamento di fine rapporto del personale

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore determinato sulla base dei criteri attuariali previsti dallo Ias 19 per i programmi a benefici definiti per il personale.

Il valore della passività esposta in bilancio è pertanto soggetto a valutazioni attuariali che tengono conto, tra le altre variabili, anche dei futuri sviluppi del rapporto di lavoro.

I flussi futuri di TFR sono attualizzati alla data di riferimento in base al “metodo della proiezione unitaria del credito”. Gli utili e le perdite attuariali sono rilevati in base al “metodo del corridoio”, limitatamente alla parte di utili e perdite attuariali non rilevati al termine del precedente esercizio che eccede il 10% del valore attuale dei benefici generati dal piano. Tale eccedenza è iscritta sulla base della vita lavorativa media attesa dei partecipanti allo stesso piano.

La passività iscritta nel bilancio è rappresentativa del valore attuale dell’obbligazione, incrementata di eventuali utili attuariali non contabilizzati e diminuita di eventuali perdite attuariali non contabilizzate.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono realizzati o, comunque, nel caso di vendita di beni o prodotti, quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile e nel caso di prestazioni di servizi, nel momento in cui gli stessi vengono prestati.

In particolare:

- gli interessi sono riconosciuti *pro rata temporis* sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel

momento in cui ne viene deliberata la distribuzione;

- le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte, sulla base dell’esistenza di accordi contrattuali, nel periodo in cui i servizi stessi sono stati prestati;
- i ricavi derivanti dalla vendita di strumenti finanziari, determinati dalla differenza tra il prezzo della transazione ed il *fair value* dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell’operazione;
- i ricavi derivanti dalla vendita di attività non finanziarie sono rilevati al momento del perfezionamento della vendita, a meno che la banca abbia mantenuto la maggior parte dei rischi e benefici connessi con l’attività.

Iscrizione dei costi

I costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica e temporale e secondo il criterio di correlazione con i relativi ricavi.

A.3 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.3.2 – Gerarchia del fair value

Di seguito si espongono i riepiloghi della ripartizione contabile del portafoglio per livelli di *fair value*.

PORTAFOGLI CONTABILI: RIPARTIZIONE PER LIVELLI DEL FAIR VALUE

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione 2. Attività finanziarie valutate al fair value 3. Attività finanziarie disponibili per la vendita 4. Derivati di copertura	7.700.554	1.040.064		8.740.618
Totale	7.700.554	1.040.064	-	8.740.618
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione 2. Passività finanziarie valutate al fair value 3. Derivati di copertura				
Totale				

Le valutazioni al fair value sono classificate sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni. Si distinguono i seguenti livelli:

- a. quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo – secondo la definizione data dallo IAS 39 – per le attività o passività oggetto di valutazione (livello 1);
- b. input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato (livello 2);
- c. input che non sono basati su dati di mercato osservabili (livello 3).

2. NOTA ILLUSTRATIVA PARTE B : INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "CASSA E DISPONIBILITÀ"

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Delta
Cassa	1.141	1.743	(602)
Totale	1.141	1.743	(602)

Le giacenze relative al libretto postale e all'affrancatrice postale sono stati riclassificati nella voce "Crediti - altri crediti - Depositi e conti correnti" ai sensi della circolare Bankit n. 262/2005

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 "ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA"

Descrizione	Totale al 31 dicembre 2010			Totale al 31 dicembre 2009		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Titoli di debito	2.504.554			12.530.254		
<i>di cui: Titoli di Stato</i>	<i>2.504.554</i>			<i>12.530.254</i>		
Titoli di capitale e quote di OICR	5.196.000	1.040.064		5.221.000	1.087.320	
Altre attività						
Totale	7.700.554	1.040.064		17.751.254	1.087.320	

La voce titoli di capitale e quote di OICR si riferiscono principalmente alla partecipazione al fondo MC2 Impresa (n. 11 quote per un controvalore pari a euro 1.037.434), alle quote detenute sul fondo Aureo Cash Dynamic (n. 1.000.000 quote per un controvalore pari a euro 5.196.000).

ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA: COMPOSIZIONE PER EMITTENTE

Voci/Valori	Totale al 31/12/2010	Totale al 31/12/2009
1. Attività finanziarie		
a) Governi e Banche Centrali	2.504.554	12.530.254
b) Altri enti pubblici		
c) Banche	2.630	2.630
d) Enti finanziari	6.233.434	6.305.690
e) Altri emittenti		
Totale	8.740.618	18.838.574

ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA: VARIAZIONI ANNUE

Variazione/Tipologia	Titoli di debito	Titoli di capitale e Quote di O.I.C.R.			Altre attività	Totale
		Titoli di Stato				
A. Esistenze Iniziali		12.530.254	6.308.320			18.838.574
B. Aumenti						
B1. Acquisti						
B2. Variazioni positive di fair value						
B3. Riprese di valore						
- imputate al conto economico						
- imputate al patrimonio netto						
B4. Trasferimenti da altri portafogli						
B5. Altre Variazioni						
B. Diminuzioni		10.025.699	72.257			10.097.956
C1. Vendite						
C2. Rimborsi		10.000.000				10.000.000
C3. Variazioni negative al fair value		5.675	25.000			30.675
C4. Rettifiche di valore			47.257			47.257
C5. Trasferimenti ad altri portafogli						
C6. Altre variazioni		20.024				20.024
D. Rimanenze finali		2.504.555	6.236.063			8.740.618

ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA COSTITUITE IN GARANZIA DI PROPRIE PASSIVITÀ E IMPEGNI

Non si segnala la costituzione di alcuna garanzia a copertura di passività o impegni.

Sezione 6 - Crediti

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 "CREDITI"

Dettaglio/valori	31/12/2010	31/12/2009	Delta
1. Crediti per servizi di gestioni di patrimoni:	3.934.600	9.892.793	(5.958.193)
1.1 gestione di OICR	3.494.130	9.310.648	(5.816.518)
1.2 gestione individuale	305.129	481.686	(176.557)
1.3 gestione di fondi pensione	135.341	100.459	34.882
2. Crediti per altri servizi	599.264	109.396	489.868
2.1 consulenze			
2.2 funzioni aziendali in outsourcing			
2.3 altri	599.264	109.396	489.868
3. Altri crediti:	22.444.410	14.067.000	8.377.410
3.1 pronti contro termine di cui su titoli di Stato di cui su altri titoli di debito di cui su titoli di capitale e quote			
3.2 depositi e conti correnti	22.444.410	14.067.000	8.377.410
3.3 altri			
4. Titoli di debito			
Totale	26.978.274	24.069.189	2.909.085
Fair Value	26.978.274	24.069.189	2.909.085

CREDITI: COMPOSIZIONE PER CONTROPARTE

Dettaglio/valori	Banche	di cui del gruppo	Enti finanziari	di cui del gruppo	Clientela	di cui del gruppo
1. Crediti per servizi di gestioni di patrimoni:					3.934.600	
1.1 gestione di OICR					3.494.130	
1.2 gestione individuale					305.129	
1.3 gestione di fondi pensione					135.341	
2. Crediti per altri servizi			599.264			
2.1 consulenze						
2.2 funzioni aziendali in outsourcing						
2.3 altri			599.264			
3. Altri crediti:	22.437.512	17.038.043	6.898			
3.1 pronti contro termine						
di cui su titoli di Stato						
di cui su altri titoli di debito						
di cui su titoli di capitale e quote						
3.3 depositi e conti correnti	22.437.512	17.038.043	6.898			
3.4 altri						
al 31/12/2010	22.437.512	17.038.043	606.162		3.934.600	
al 31/12/2009	14.059.326	6.174.244	117.070		9.892.793	

Gli importi sopra esposti possono essere così sintetizzati:

- i crediti per servizi di gestione di patrimoni si riferiscono alle commissioni di gestione e di performance da incassare relative all'ultimo mese del periodo;
- i depositi e conti correnti rappresentano il saldo dei conti correnti presso gli istituti finanziari, del libretto postale e dell'affrancatrice postale .

Sezione 10 - Attività materiali

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 100 "ATTIVITÀ MATERIALI"

Voci/valutazione	31/12/2010		31/12/2009		Delta
	Valutate al costo	Valutate al fair value	Valutate al costo	Valutate al fair value	
1. Di proprietà	6.219.522		6.365.998		(146.476)
a) terreni	2.518.803		2.518.803		
b) fabbricati	3.608.677		3.797.529		(188.852)
c) mobili	11.834		10.916		918
d) impianti elettronici	77.494		27.892		49.602
e) altri	2.714		10.858		(8.144)
2. Acquisite in leasing finanziario					
a) terreni					
b) fabbricati					
c) mobili					
d) impianti elettronici					
e) altri					
Totale	6.219.522		6.365.998		(146.476)

ATTIVITÀ MATERIALI: VARIAZIONI ANNUE

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altri	Totale
A. Esistenze iniziale	2.518.803	3.797.529	10.916	27.892	10.858	6.365.998
B. Aumenti		23.414	4.500	71.313		99.227
B.1 Acquisti		23.414	4.500	71.313		99.227
B.2 Riprese di valore						
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.4 Altre variazioni						
C. Diminuzioni		212.266	3.582	21.711	8.144	245.703
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti		212.266	3.582	21.711	8.144	245.703
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali	2.518.803	3.608.677	11.834	77.494	2.714	6.219.522

ATTIVITÀ MATERIALI COSTITUITE IN GARANZIA DI PROPRI DEBITI E IMPEGNI

Non si segnala la costituzione di alcuna garanzia a copertura di debiti e impegni.

Sezione 11 - Attività immateriali

	31/12/2010		31/12/2009		Delta
	Valutate al costo	Valutate al fair value	Valutate al costo	Valutate al fair value	
1. Avviamento					
2. Altre attività immateriali	7.462		17.172		(9.710)
2.1 Generate internamente					
2.2 Altre	7.462		17.172		(9.710)
Totale	7.462		17.172		(9.710)

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110 "ATTIVITÀ IMMATERIALI"

ATTIVITÀ IMMATERIALI: VARIAZIONI ANNUE

	Totale
A. Esistenze iniziale	17.172
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:	
a) patrimonio netto	
b) conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	9.710
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	9.710
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	
a) patrimonio netto	
b) conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	
a) patrimonio netto	
b) conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	7.462

Sezione 12 - Attività fiscali e Passività fiscali

La Società aderisce al regime di consolidato fiscale nazionale ai sensi dell'art.118 del T.U.I.R., e pertanto il debito per imposte correnti IRES relativo all'esercizio 2010 è rilevato non nei debiti per imposte ma come debito verso la società controllante (nell'ambito delle "Altre Passività"). Le attività per imposte anticipate ed le passività per imposte differite vengono mantenute nel bilancio della società che ha iscritto le variazioni temporanee del reddito imponibile nelle proprie dichiarazioni dei redditi.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 "ATTIVITÀ FISCALI"

	31/12/2010	31/12/2009	Delta
Imposte anticipate	503.119	612.606	- 109.487
Debiti per IRAP	(469.670)		(469.670)
Acconti per IRAP	684.178		684.178
Crediti per IRAP	214.508		214.508
Totale	717.627	612.606	105.021

Le imposte anticipate si riferiscono alle imposte sulle differenze temporanee deducibili in futuro, originate dagli stanziamenti tassati per le retribuzioni differite, le liberalità e per gli ammortamenti. Il calcolo è stato effettuato applicando le aliquote attuali IRES (27,5%) e IRAP (4,82%).

La tabella sopra esposta non riporta il debito per IRAP al 2009 (euro 257.991) per consentire la comparabilità del dato a livello di schema di bilancio. Tale valore è esposto nella tabella riferita alla composizione delle passività Fiscali, voce 70 del passivo di Stato Patrimoniale

VARIAZIONE DELLE IMPOSTE ANTICIPATE (IN CONTROPARTITA DEL CONTO ECONOMICO)

	31/12/2010	31/12/2009
1. Esistenze iniziali	612.606	673.154
2. Aumenti	73.314	85.155
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	73.314	85.155
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	73.314	85.155
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	(182.801)	(145.703)
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(182.801)	(145.703)
a) rigiri	(182.801)	(145.703)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	503.119	612.606

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "PASSIVITÀ FISCALI"

	31/12/2010	31/12/2009	Delta
Debiti per IRAP		684.178	(684.178)
Acconti IRAP e crediti anni precedenti		426.187	(426.187)
Debito IRAP netto		257.991	(257.991)
Imposte differite:	294.443	286.683	7.760
- di cui per FTA	195.379	195.379	
Totale	294.443	544.674	(250.231)

A seguito dell'adesione al consolidato fiscale nazionale, il debito per le imposte correnti IRES è riclassificato tra le "Altre passività".

VARIAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE (IN CONTROPARTITA DEL PATRIMONIO NETTO)

	31/12/2010	31/12/2009
1. Esistenze iniziali	35.938	6.684
2. Aumenti	38.930	29.254
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	38.930	29.254
a) relative a precedenti esercizi	21.725	29.254
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	17.205	
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	21.431	
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	21.431	
a) rigiri	21.431	
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	53.437	35.938

VARIAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE (IN CONTROPARTITA DEL CONTO ECONOMICO)

	31/12/2010	31/12/2009
1. Esistenze iniziali	250.745	246.901
2. Aumenti		3.844
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		3.844
a) relative a precedenti esercizi		3.844
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	9.739	
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	9.739	
a) rigiri	9.739	
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	241.006	250.745

Sezione 14 - Altre attività

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "ALTRE ATTIVITÀ"

	31/12/2010	31/12/2009	Delta
Crediti verso la controllante	2.289.620	880.200	1.409.420
Depositi cauzionali	12.465	12.465	
Risconti attivi	84.030	133.029	(48.999)
<i>di cui per costi assicurativi</i>			
<i>di cui per canoni per servizi</i>	82.575	123.999	(41.424)
<i>di cui per canoni di manutenzione</i>	1.185	9.030	(7.845)
<i>di cui per quote associative</i>	270		270
Altri crediti	93.917	161.620	(67.703)
Totale	2.480.032	1.187.314	1.292.718

Gli importi sopra esposti possono essere così sintetizzati:

- i crediti verso la controllante rappresentano l'acconto IRES versato per l'anno in corso, oltre al recupero IRAP legato all'istanza di rimborso sul quinquennio 2004-2008;
- i depositi cauzionali risultano versati a fronte di utenze e servizi vari;
- i risconti attivi riflettono i costi di competenza del periodo successivo alla data di riferimento del bilancio;
- gli altri crediti corrispondono ad anticipi a fornitori, il cui costo è già stato incluso nelle fatture da ricevere.

3. NOTA ILLUSTRATIVA PARTE B : INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO**Sezione 1 - Debiti**

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 "DEBITI"

Dettaglio/valori	31/12/2010	31/12/2009	Delta
1. Debiti verso reti di vendita:	6.512.699	7.187.880	(675.181)
1.1 per attività di collocamento OICR	6.170.895	6.890.439	(719.544)
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali	156.289	153.550	2.739
1.3 per attività di collocamento fondi pensione	185.515	143.891	41.624
2. Debiti per attività di gestione			
2.2 per gestioni proprie			
2.2 per gestioni ricevute in delega			
2.3 per altro			
3. Debiti per altri servizi	1.156.187	679.895	476.292
3.1 consulenze			
3.2 funzioni aziendali in outsourcing	246.454	212.288	34.166
3.3 altri	909.733	467.607	442.126
4. Altri debiti			
4.1 pronti contro termine			
di cui su titoli di Stato			
di cui su altri titoli di debito			
di cui su titoli di capitale e quote			
4.2 altri			
Totale	7.668.886	7.867.775	(198.889)
Fair value	7.668.886	7.867.775	(198.889)

DEBITI: COMPOSIZIONE PER CONTROPARTE

Dettaglio/valori	Banche	di cui del gruppo	Enti finanziari	di cui del gruppo	Clientela	di cui del gruppo
1. Debiti verso reti di vendita:	6.512.699					
1.1 per attività di collocamento OICR	6.170.895					
1.2 per attività di collocamento gestioni individuali	156.289					
1.3 per attività di collocamento fondi pensione	185.515					
2. Debiti per attività di gestione						
2.2 per gestioni proprie						
2.22 per gestioni ricevute in delega						
2.3 per altro						
3. Debiti per altri servizi	880.962	135.648	275.225	275.225		
3.1 consulenze						
3.2 funzioni aziendali in outsourcing			246.454	246.454		
3.3 altri	880.962	135.648	28.771	28.771		
4. Altri debiti						
4.1 pronti contro termine						
di cui su titoli di Stato						
di cui su altri titoli di debito						
di cui su titoli di capitale e quote						
4.2 altri						
al 31/12/2010	7.393.661	135.648	275.225	275.225		
al 31/12/2009	7.603.481	324.171	264.294	263.569		

Gli importi sopra esposti possono essere così sintetizzati:

- debiti verso reti di vendita: rappresentano i debiti verso le Banche collocatrici per le retrocessione delle commissioni di sottoscrizione e di mantenimento riferite ai prodotti gestiti;
- debiti per altri servizi: rappresentano in parte il debito nei confronti di Iccrea Holding SpA (euro 275.225) per l'outsourcing delle funzioni di controllo interno, procedure informatiche di gruppo, personale distaccato e per la gestione della rete di comunicazione del sistema del Credito cooperativo P01 Net; in parte rappresentano il debito verso Iccrea Banca SpA per i servizi di elaborazione di buste paghe, compenso per il service informatico relativo alla piattaforma di collocamento di Sicav di Terzi e il compenso di banca depositaria per il fondo pensione (euro 135.648).

Sezione 7 - Passività fiscali

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "PASSIVITÀ FISCALI"

Si rinvia a quanto esposto nella sezione delle attività relativa alla voce "Attività fiscali".

Sezione 9 - Altre passività

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 "ALTRE PASSIVITÀ"

Dettaglio/valori	31/12/2010	31/12/2009	Delta
Fornitori	218.729	403.651	(184.922)
Terzi per commissioni da rimborsare	129.518	129.627	(109)
Istituti previdenziali	222.035	251.062	(29.027)
Retribuzioni differite	405.090	376.850	28.240
Erario	244.746	235.001	9.745
Debiti verso la controllante per IRES	1.136.957	2.465.833	(1.328.876)
Fatture da ricevere e altri debiti	1.076.275	1.834.373	(758.098)
Totale	3.433.350	5.696.397	(2.263.047)
Fair value	3.433.350	5.696.397	(2.263.047)

Gli importi sopra esposti possono essere così sintetizzati:

- Fornitori: rappresentano i debiti nei confronti di fornitori per l'acquisto di beni e servizi;
- Terzi per commissioni da rimborsare: si riferiscono alle commissioni di sottoscrizione, provvisoriamente acquisite, afferenti i piani di accumulo variabili nonché promozioni sulle gestioni patrimoniali individuali;
- Istituti previdenziali: la voce ricomprende i debiti verso l'Inps, sia per lavoratori dipendenti che collaboratori, l'Inail e il Fondo Pensione cui aderiscono i dipendenti della Società;
- Retribuzioni differite: trattasi dei debiti nei confronti del personale per ferie ed ex-festività maturate e non godute e relativo premio di risultato e liberalità;
- Erario: la voce ricomprende le ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente e autonomo, le addizionali regionali e comunali e l'imposta sul capital gain riferita ai clienti titolari di GPM;
- Debiti verso la Controllante: la voce si riferisce al debito IRES per l'anno in corso;
- Fatture da ricevere e altri debiti: trattasi dei debiti relativi a costi e spese di competenza dell'esercizio; comprendono le prestazioni di servizi, i rimborsi di spese viaggio al personale e ai collaboratori e il conguaglio delle polizze assicurative stipulate con Assimoco SpA e Assimoco Vita SpA (riferite principalmente a garanzie che erano state associate ai fondi gestiti fino all'esercizio 1999).

Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 100 "TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE"

	Totale 2010	Totale 2009	Delta
A. Esistenze iniziali	160.343	203.876	(43.533)
B. Aumenti	262.458	256.268	6.190
B1. Accantonamento dell'esercizio	16.141	20.469	(4.328)
B2. Altre variazioni in aumento	246.317	235.800	10.518
C. Diminuzioni	248.299	299.802	(51.502)
C1. Liquidazioni effettuate	1.982	64.002	(62.020)
C2. Altre variazioni in diminuzione	246.317	235.800	10.517
D. Esistenze finali	174.502	160.343	14.159

I parametri usati per il calcolo dei valori sopra evidenziati sono i seguenti:

Ipotesi demografiche

- con riferimento alle ipotesi demografiche sono state utilizzate le tavole di mortalità ISTAT 2004 e le tavole di inabilità/invalidità INPS ;
- le probabilità di eliminazione per invalidità assoluta e permanente del lavoratore di divenire invalido ed uscire dalla collettività aziendale sono quelle desunte dalle tavole di invalidità correntemente usate nella pratica riassicurativa, distinte per età e sesso;
- le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per le cause di dimissioni e licenziamenti sono state stimate le frequenze annue, sulla base dati aziendali, su un periodo di osservazione dal 2001 al 2009 e fissate pari al 2,39% annuo;
- le probabilità di richiesta di anticipazione, in base ai dati forniti dal Gruppo, sono poste pari al 2,86% annuo, con un'aliquota media di anticipazione pari al 43,00%;
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria.

Ipotesi economico-finanziarie

Lo scenario macroeconomico utilizzato per la valutazione viene descritto secondo i seguenti parametri relative ipotesi dinamiche:

- Tasso di aumento delle retribuzione al 2,38%
- Tasso di inflazione al 2%
- Tasso di attualizzazione al 4,15%
- Tasso annuo di incremento del TFR al 3%

Utili/perdite attuariali non rilevate

Per effetto dell'utilizzo del metodo del corridoio, alla data del bilancio non risultano rilevate perdite attuariali pari a euro 114.194.

Sezione 11 - Fondi per rischi e oneri

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110 "FONDI PER RISCHI E ONERI"

Dettaglio/valori	31/12/2010	31/12/2009	Delta
Fondi per rischi ed oneri			
a) quiescenza e obblighi simili			
b) altri fondi			
- garanzia fondo pensione comparto garantito	24.531	25.076	(545)
- pre-pensionamenti	333.078	549.475	(216.397)
Totale	357.609	574.551	(216.942)

VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO DELLA VOCE 110 "FONDI PER RISCHI E ONERI"

Variazioni/Voci	Garanzia	F. Pre-Pension.
A. Esistenze iniziali	25.076	549.475
B. Aumenti		24.089
<i>B.1 Accantonamenti</i>		24.089
<i>B.2 Altre variazioni</i>		
C. Diminuzioni	545	240.486
<i>C.1 Utilizzi</i>		240.486
<i>C.2 Altre variazioni</i>	545	
D. Rimanenze finali	24.531	333.078

Sezione 12 - Patrimonio

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 "CAPITALE"

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 8.500.000 azioni da 1 euro ciascuna interamente liberate ed è così suddiviso:

Tipologie	Importo	% Capitale
1. Capitale	8.500.000	
1.1 Azioni ordinarie	8.500.000	
di cui Iccrea Holding S.p.A.	6.375.000	75%
di cui Assimoco Vita S.p.A.	2.125.000	25%
1.2 Altre azioni		

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 150 "SOVRAPPREZZO DI EMISSIONE"

Tipologia	31/12/2010	31/12/2009	Delta
Sovrapprezzi di emissione	1.337.801	1.337.801	
Totale	1.337.801	1.337.801	

COMPOSIZIONE E VARIAZIONE DELLA VOCE 160 "RISERVE"

Variazioni/Voci	Legale	Statutaria	Straordinaria	Utili portati a nuovo	FTA IAS	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	1.700.000	7.746.853	10.281.989	219.709	477.004	5.618	20.431.173
B. Aumenti			20.131				20.131
B.1 Attribuzioni di utili			20.131				20.131
B.2 Altre variazioni							
C. Diminuzioni							
C.1 Utilizzi							
- copertura perdite							
- distribuzione							
- trasferimento a capitale							
C.2 Altre variazioni							
D. Rimanenze finali	1.700.000	7.746.853	10.302.120	219.709	477.004	5.618	20.451.304

La riserva di FTA IAS sintetizza gli effetti delle rettifiche relative alla prima applicazione dei principi contabili internazionali con riferimento alla data di transizione, optando con quanto previsto dall'IFRS 1.24(a)

COMPOSIZIONE E VARIAZIONE DELLA VOCE 170 "RISERVE DA VALUTAZIONE"

Variazioni/Voci	Attività finanziarie AFS	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura flussi	Leggi di rivalutazione	Totale
A. Esistenze iniziali	94.751					94.751
B. Aumenti	102.635					102.635
B.1 Variazioni positive di fair value	57.275					57.275
B.2 Altre variazioni	45.360					45.360
C. Diminuzioni	56.500					56.500
C.1 Variazioni negative di fair value	56.500					56.500
C.2 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali	140.886					140.886

TABELLA DI DISTRIBUIBILITÀ DELLE RISERVE

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo degli utilizzi effettuati nei tre precedenti esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	8.500.000				
Riserve di capitale:					
Sovrapprezzo emissioni	1.337.801	A, B, C	1.337.801		
Riserve di utili:					
Riserva legale	1.700.000	B			
Riserva statutaria	7.746.853	A, B, C	7.746.853		
Riserva straordinaria	10.302.120	A, B, C	10.302.120		
Riserva ex D.Lgs.124/93	5.618				
Riserva FTA IAS	477.004				
Riserva da valutazione titoli AFS	140.886				
Utili portati a nuovo	219.709	A, B, C	219.709		
Totale	30.429.991		19.606.483		
Quota non distribuibile			105.731		
Residua quota distribuibile			19.500.752		

Legenda**A: per aumento di capitale****B: per copertura perdite****C: per distribuzione ai soci**

4. NOTA ILLUSTRATIVA PARTE C : INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Commissioni

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 10 E 20 "COMMISSIONI ATTIVE E PASSIVE"

Servizi	31/12/2010			31/12/2009			Delta C. Nette
	C. Attive	C. Passive	C. Nette	C. Attive	C. Passive	C. Nette	
A. GESTIONE PATRIMONI							
1. Gestioni proprie							
1.1 Fondi comuni							
- commissioni di gestione	39.176.654	24.585.459	14.591.195	38.850.518	24.512.923	14.337.595	253.600
- commissioni incentivo	387.871		387.871	6.226.281		6.226.281	(5.838.410)
- commissione sottoscriz/rimborso	1.112.475	1.112.211	264	1.104.015	1.103.893	122	142
- commissioni switch							
- altre commissioni	895.838	960	894.878	946.524	1.550	944.974	(50.096)
Totale commissioni da fondo comuni	41.572.838	25.698.630	15.874.208	47.127.338	25.618.366	21.508.972	(5.634.764)
1.2 Gestioni individuali							
- commissioni di gestione	1.132.357	619.754	512.603	1.139.346	627.090	512.256	347
- commissioni incentivo	33.332		33.332	201.499		201.499	(168.167)
- commissione sottoscriz/rimborso	4.900	4.900		3.600	3.600		
- altre commissioni				26.607		26.607	(26.607)
Totale commissioni da gestioni individuali	1.170.589	624.654	545.935	1.371.052	630.690	740.362	(194.427)
1.3 Fondi pensione aperti							
- commissioni di gestione	1.116.633	686.194	430.439	802.018	492.340	309.678	120.761
- commissioni incentivo							
- commissione sottoscriz/rimborso							
- altre commissioni	153.190		153.190	141.690		141.690	11.500
Totale commissioni da fondi pensione aperti	1.269.823	686.194	583.629	943.708	492.340	451.368	132.261
2. Gestioni ricevute in delega							
- commissioni di gestione							
- commissioni incentivo							
- altre commissioni							
Totale commissioni da gestioni ricevute in delega							
TOTALE COMMISSIONI PER GESTIONE (A)	44.013.250	27.009.478	17.003.772	49.442.098	26.741.396	22.700.702	(5.696.930)
B. ALTRI SERVIZI							
- Consulenza							
- Altri servizi	1.470.719	1.225.328	245.391	230.953	408.580	(177.627)	423.018
TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)	1.470.719	1.225.328	245.391	230.953	408.580	(177.627)	423.018
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)	45.483.969	28.234.806	17.249.163	49.673.051	27.149.976	22.523.075	(5.273.912)

Le commissioni attive per altri servizi si riferiscono al compenso percepito a fronte del collocamento di Sicav di Terzi, mentre le commissioni passive per altri servizi si riferiscono in parte alla quota parte retrocessa al sub-collocatore di

Sicav di Terzi e in parte al compenso riconosciuto ai gestori delegati per la gestione della asset class affidate, la cui attività è terminata nel corso del primo trimestre.

COMMISSIONI PASSIVE: RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA E CONTROPARTE

Tipologia/controparte	Banche		Enti finanziari		Altri soggetti		Totale	
		di cui gruppo		di cui gruppo		di cui gruppo		di cui gruppo
A. GESTIONE PATRIMONI								
1. Gestioni proprie								
1.1 Commissioni di collocamento	1.117.111						1.117.111	
- OICR	1.112.211						1.112.211	
- Gestioni individuali	4.900						4.900	
- Fondi pensione								
1.2 Commissioni di mantenimento	25.869.293	2.410	2.862		19.252		25.891.407	2.410
- OICR	24.563.345	2.410	2.862		19.252		24.585.459	2.410
- Gestioni individuali	619.754						619.754	
- Fondi pensione	686.194						686.194	
1.3 Commissioni di incentivazione								
- OICR								
- Gestioni individuali								
- Fondi pensione								
1.4 Altre commissioni	960	960					960	960
- OICR	960	960					960	960
- Gestioni individuali								
- Fondi pensione								
2. Gestioni ricevute in delega								
- OICR								
- Gestioni individuali								
- Fondi pensione								
TOTALE COMMISSIONI PER GESTIONE (A)	26.987.364	3.370	2.862		19.252		27.009.478	3.370
B. ALTRI SERVIZI								
- Consulenza								
- Altri servizi	1.196.328				29.000		1.225.328	
TOTALE COMMISSIONI PER ALTRI SERVIZI (B)	1.196.328				29.000		1.225.328	
COMMISSIONI COMPLESSIVE (A+B)	28.183.692	3.370	2.862		48.252		28.234.806	3.370

Sezione 3 - Interessi

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 "INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Pronti contro termine	Depositi e conti correnti	Altre operazioni	Totale al 31/12/2010	Totale al 31/12/2009	Delta
Attività finanziarie detenute per la negoziazione							
Attività finanziarie al fair value							
Attività finanziarie disponibili per la vendita	68.976				68.976	321.176	(252.200)
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza							
Crediti			142.796		142.796	128.918	13.878
Altre attività							
Derivati di copertura							
Totale	68.976		142.796		211.772	450.094	(238.322)

Sezione 7 - Utile (perdita) da cessione o riacquisto

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 "UTILE (PERDITA) DA CESSIONE O RIACQUISTO"

Voci/componenti reddituali	31/12/2010			31/12/2009			Delta risultato
	Utile	Perdita	Risult. netto	Utile	Perdita	Risult. netto	
1. Attività finanziarie							
1.1 Attività disponibili per la vendita		93.000	(93.000)		56.664	(56.664)	(36.336)
1.2 Attività detenute sino a scadenza							
1.3 Altre attività finanziarie							
Totale (1)		93.000	(93.000)		56.664	(56.664)	(36.336)
2. Passività finanziarie							
2.1 Debiti							
2.2 Titoli in circolazione							
Totale (2)							
Totale (1+2)		93.000	(93.000)		56.664	(56.664)	(36.336)

La voce concerne la somma algebrica degli utili e perdite realizzate sulle operazioni finanziarie eseguite nel corso dell'esercizio.

Sezione 8 - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 100 "RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE"

Dettaglio/valori	Rettifiche di valore	Riprese di Valore	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
1. Titoli di debito - di cui titoli di Stato				
2. Titoli di Capitale				
3. Quote di OICR	(62.566)		(62.566)	
4. Altre Attività				
Totale	(62.566)		(62.566)	

La voce è stata determinata a seguito dell'applicazione del test di impairment (perdita di valore) sulle quote detenute del Fondo Chiuso MC2 Impresa, test necessario per verificare la possibilità di non recuperare interamente il valore di iscrizione. Più in particolare, rispetto a quest'ultimo valore, è ritenuta significativa una riduzione del fair value di oltre il 30% oppure una prolungata riduzione di valore continuativa per un periodo superiore a 24 mesi. La rettifica di valore è stata applicata poiché alla data del 31 dicembre il Fondo rilevava una svalutazione continuativa superiore ai 24 mesi.

Sezione 9 - Spese amministrative

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110.A "SPESE PER IL PERSONALE"

Voci	31/12/2010	31/12/2009	Delta
1. Personale dipendente	5.348.783	4.912.985	435.798
a) salari e stipendi e oneri assimilabili	3.872.032	3.492.781	379.251
b) oneri sociali	962.325	867.235	95.090
c) indennità di fine rapporto			
d) spese previdenziali	153.027	147.690	5.337
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	16.141	20.468	(4.327)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:			
- a contribuzione definita			
- a benefici definiti			
f) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	246.317	235.800	10.517
- a contribuzione definita	246.317	235.800	10.517
- a benefici definiti			
f) altre spese	98.941	149.011	(50.070)
2. Altro personale	241.590	365.011	(123.421)
3. Amministratori e Sindaci	410.325	451.140	(40.815)
4. Personale collocato a riposo			
5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende			
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	121.791	100.826	20.965
Totale	6.122.489	5.829.962	292.527

Costituisce l'onere di competenza inerente la retribuzione, i contributi, l'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto di lavoro per i dipendenti della società (include anche la quota parte versata al fondo pensione di categoria), il compenso degli amministratori e eventuali costi di lavoro interinale.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110.B "ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE"

Voci	31/12/2010	31/12/2009	Delta
Canoni per locazione immobili	76.940	65.346	11.594
Lavoro interinale	68.892	82.921	(14.029)
Costi edp	2.359.464	2.995.313	(635.849)
Pubblicita'	561.855	598.815	(36.960)
Modulistica	93.296	25.465	67.831
Oneri assicurativi	31.931	71.063	(39.132)
Servizi telematici	781.862	641.564	140.298
Costi per telecomunicazioni	21.278	39.592	(18.314)
Gestione e pulizia uffici	72.027	120.193	(48.166)
Assistenza amministrativa/consulenze	1.149.055	1.445.789	(296.734)
Spese telefoniche	100.544	121.769	(21.225)
Spese postali e corrieri	171.484	194.284	(22.800)
Quote associative	241.488	229.159	12.329
Cancelleria e stampati	33.785	54.708	(20.923)
Manutenzioni, attrezzature e beni diversi	90.100	82.747	7.353
Viaggi e trasferte personale	117.268	132.367	(15.099)
Spese di rappresentanza	69.710	57.168	12.542
Spese legali e notarili	123.777	92.247	31.530
Elaborazione retribuzioni e revisione esterna	59.243	60.213	(970)
Spese energia elettrica, gas e acqua	85.012	103.974	(18.962)
Imposta comunale immobili	21.592	20.778	814
Macchine aziendali	313.330	353.247	(39.917)
Fondo pensione	119.978	134.281	(14.303)
Varie	257.335	271.808	(14.473)
Totale	7.021.246	7.994.811	(973.565)

Le voci 110a) e 110b) comprendono i costi per servizi resi da Società del Gruppo che possono essere sintetizzati come segue:

Società - servizio	31/12/2010	31/12/2009	Delta
Iccrea Holding S.p.A.	599.232	737.426	(138.194)
- rete P01Net	11.173	39.493	(28.320)
- outsourcing funzione Controllo Interno/Risk	438.268	568.608	(130.340)
- compenso/rimborso spese Amministratori	28.000	28.499	(499)
- distacco del personale	121.791	100.826	20.965
Iccrea Banca S.p.A.	315.015	462.723	(147.708)
- commissioni bancarie	360	449	(89)
- servizio di amministrazione del personale	24.644	23.452	1.192
- servizio di banca depositaria fondo pensione	90.192	63.853	26.339
- assistenza amministrativa collocamento Sicav di Terzi	199.819	374.969	(175.150)
BCC Solutions	85.953	60.785	25.168
- servizi immobiliari sedi di prossimità	74.780	60.785	13.995
- rete P01Net	11.173		11.173
BCC Multimedia	10.228	19.468	(9.240)
- servizio web	10.228	19.468	(9.240)

Sezione 10 - Rettifiche di valore nette su attività materiali

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 "RETTIFICHE DI VALORE SU ATTIVITÀ MATERIALI"

Voci/rettifiche e riprese di valore	Ammorta- menti	Rettifiche di valore per deterioram.	Riprese di valore	Risultato netto
1. di proprietà	245.703			245.703
- ad uso funzionale	245.703			245.703
- per investimento				
2. acquisite in leasing finanziario				
- ad uso funzionale				
- per investimento				
Totale	245.703			245.703

Sezione 11 - Rettifiche di valore nette su attività immateriali

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 "RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI"

Voci/rettifiche e riprese di valore	Ammorta- menti	Rettifiche di valore per deterioram.	Riprese di valore	Risultato netto
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali	9.710			9.710
2.1 di proprietà	9.710			9.710
- generate internamente				
- altre	9.710			9.710
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale	9.710			9.710

Sezione 13 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 150 "ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI"

Variazioni/Voci	31/12/2010	31/12/2009	Delta
Accantonamento per fondo pens. comp. garantito	(545)	(527)	(18)
Accantonamento fondo pre-pensionamenti	24.089	30.961	(6.872)
Altri accantonamenti			
Totale	23.544	30.434	(6.890)

Sezione 14 - Altri proventi e oneri di gestione

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 160 "ALTRI PROVENTI E ONERI DI GESTIONE"

Variazioni/Voci	31/12/2010	31/12/2009	Delta
Integrazione quote Fondi	(47.557)	(47.159)	(398)
Integrazione quote Gestioni	(1.168)	(472)	(696)
Sopravvenienze passive	(63.490)	(43.979)	(19.511)
Altri oneri	(241)	(5.399)	5.158
Proventi da integrazione	10.560	17.583	(7.023)
Utili da realizzo beni mobili		(1)	1
Sopravvenienze attive	417.234	382.856	34.378
Altri proventi	192.069	34.039	158.030
Totale	507.407	337.468	169.939

Le integrazioni quote si riferiscono alle erogazioni verso clienti di cui si è fatto carico la Società per errori di varia natura riconducibili alla valorizzazione delle quote.

I proventi da integrazione rappresentano, con specifico riferimento agli insoluti sui RiD, l'effetto in positivo di quanto esposto nel paragrafo precedente.

Le sopravvenienze attive si riferiscono principalmente a debiti per i quali è maturato il termine decennale di prescrizione e pertanto è venuto meno il diritto al pagamento, oltre che ad eccessi di stime di costo di anni pregressi.

Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 190 "IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE"

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
1. Imposte correnti	1.606.627	3.150.011
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
2. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	(102.185)	
4. Variazione delle imposte anticipate	109.486	60.549
5. Variazione delle imposte differite	(9.739)	3.844
Imposte di competenza dell'esercizio	1.604.189	3.214.404

Di seguito si riporta una sintesi della riconciliazione tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo.

Descrizione	IRES	IRAP	TOTALE
Imposta ordinaria	1.207.271	515.748	1.723.019
<i>effetto variazioni in aumento (diminuzione)</i>			
variazioni permanenti	(70.316)	(46.077)	(116.393)
costi non deducibili	50.715	0	50.715
altre variazioni in aumento	117.243	11.417	128.660
costi del personale	0	(57.211)	(57.211)
altre variazioni in diminuzione	(238.274)	(283)	(238.557)
variazioni temporanee	99.748	0	99.748
Aliquota fiscale effettiva	1.236.703	469.671	1.706.374

5. NOTA ILLUSTRATIVA PARTE D : ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - Riferimenti specifici sulle attività svolte

Informazioni relative agli impegni, garanzie e beni di terzi

Impegni e garanzie rilasciate a terzi/ricevute da terzi

	31/12/2010	31/12/2009
Titoli e valute dei fondi gestiti da consegnare per operazioni da regolare	572.805.004	592.996.636
Titoli e valute dei fondi gestiti da ricevere per operazioni da regolare	573.261.826	595.229.958
Titoli e valute delle gestioni patrimoniali gestite da consegnare per operazioni da regolare	36.461	479.855
Titoli e valute delle gestioni patrimoniali gestite da ricevere per operazioni da regolare	2.000	
Totale	1.146.105.291	1.188.706.449

Impegni relativi a fondi pensione gestiti con garanzia di restituzione del capitale investito.

La Società colloca e gestisce un comparto del Fondo Pensione con garanzia di restituzione del capitale investito a fronte del quale determina un requisito patrimoniale pari all'ammontare delle risorse necessarie per far fronte all'impegno assunto in relazione alla garanzia prestata. Con riferimento alla data del 31 dicembre l'impegno complessivo ammonta ad euro 17.408.468.

Titoli di proprietà in deposito c/o terzi

I titoli di proprietà della SGR, esposti al valore nominale di euro 8.600.000, sono depositati presso Iccrea Banca S.p.A.

Informazioni relative ai patrimoni gestiti*Valore complessivo netto degli OICR*

OICR	31/12/2010	31/12/2009	Delta
1. Gestioni proprie			
Fondi Comuni:			
Aureo Obbligazioni Globale	373.242.557	381.861.160	(8.618.603)
Aureo Flex Euro	347.174.939	394.340.478	(47.165.539)
Aureo Flex Italia	99.909.333	111.368.670	(11.459.337)
Aureo Azioni Globale	416.235.360	421.126.878	(4.891.518)
Aureo Liquidità	690.113.876	978.299.032	(288.185.156)
Aureo Plus	212.376.146	222.051.296	(9.675.149)
Aureo Finanza Etica	14.295.160	10.251.012	4.044.148
Aureo Rendimento Assoluto	524.519.595	584.181.341	(59.661.746)
Aureo Cash Dynamic	100.603.509	94.898.845	5.704.664
Aureo Defensive	10.915.742	9.004.252	1.911.491
Aureo Flex Opportunity	17.533.998	17.603.225	(69.227)
Fondi di Fondi:			
Aureo PrimaClasse Valore	38.694.436	37.935.336	759.101
Aureo PrimaClasse Dinamico	39.613.419	36.864.707	2.748.712
Aureo PrimaClasse Crescita	26.923.622	20.566.257	6.357.364
Aureo PrimaClasse Flessibile	53.045.355	39.063.712	13.981.643
Totale gestioni proprie	2.965.197.048	3.359.416.201	(394.219.153)
2. Gestioni ricevute in delega			
Totale gestioni ricevute in delega			
3. Gestioni date in delega a terzi			
Totale gestioni date in delega			

Valore complessivo delle gestioni patrimoniali individuali di portafoglio

Tipologia	31/12/2010		31/12/2009		Delta Totale
		di cui investiti in fondi della SGR		di cui investiti in fondi della SGR	
1. Gestioni Proprie	168.700.850	3.751.959	185.689.872	525.313	(16.989.023)
2. Gestioni ricevute in delega	105.152.335		101.955.613		3.196.721
3. Gestioni date in delega a terzi					

Valore complessivo netto dei fondi pensione

Fondi pensione	31/12/2010	31/12/2009	Delta
1. Gestioni proprie			
Fondi Pensione Aperti:			
comparto Azionario	41.817.070	33.978.301	7.838.769
comparto Bilanciato	35.923.481	28.058.616	7.864.865
comparto Obbligazionario	12.485.944	9.616.578	2.869.366
comparto Assicurativo	17.731.031	11.461.306	6.269.725
Totale gestioni proprie	107.957.526	83.114.801	24.842.725
2. Gestioni ricevute in delega			
Totale gestioni ricevute in delega			
3. Gestioni date in delega a terzi			
Totale gestioni date in delega			

Impegni per sottoscrizioni da regolare

Sottoscrizioni da avvalorare	31/12/2010	31/12/2009	Delta
1. Gestioni proprie			
Fondi Comuni:	1.401.841	1.970.646	(568.805)
Aureo Obbligazioni Globale	52.710	55.711	(3.001)
Aureo Azioni Euro	9.877	64.049	(54.172)
Aureo Azioni Italia	6.960	11.516	(4.556)
Aureo Azioni Globale	47.927	45.003	2.924
Aureo Liquidità	196.809	1.235.288	(1.038.479)
Aureo Plus	232.082	183.689	48.393
Aureo Finanza Etica	20.014		20.014
Aureo Rendimento Assoluto	66.616	19.200	47.416
Aureo Cash Dynamic	742.926	355.089	387.837
Aureo Defensive	20.063	500	19.563
Aureo Flex Opportunity	5.857	600	5.257
Fondi di Fondi:	84.139		84.139
Aureo PrimaClasse Valore	10.476		10.476
Aureo PrimaClasse Dinamico	2.429		2.429
Aureo PrimaClasse Crescita	918		918
Aureo PrimaClasse Flessibile	70.316		70.316
Fondo pensione	6.403.948	5.835.286	568.662
comparto Azionario	1.405.564	1.922.610	(517.046)
comparto Bilanciato	1.738.819	1.707.484	31.335
comparto Obbligazionario	1.031.040	741.164	289.876
comparto Garantito	2.228.525	1.464.028	764.497
Totale	7.889.928	7.805.932	83.996

Attività di consulenza: numero di contratti di consulenza in essere

Il numero di contratti di consulenza in essere alla data è pari a 10.

Sezione 2 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Rischi finanziari

La gamma della famiglia fondi comuni del "sistema Aureo" è composta da un fondo di natura azionaria a rischio alto, un obbligazionario con rischio medio-basso, un fondo di liquidità a rischio basso e sette fondi flessibili, di cui tre a rischio alto, uno a rischio medio-alto, due a rischio medio e uno a rischio medio-basso, con esplicitazione dei rispettivi livelli di Var atteso a un mese con intervallo di confidenza del 99%. Ad essi si aggiunge un fondo flessibile etico, a rischio medio.

La famiglia dei fondi di fondi è rappresentata da quattro prodotti multimanager, un flessibile a rischio medio, e tre bilanciati di cui uno a rischio medio e due a rischio medio alto.

I fondi pensione sono divisi in quattro comparti, un azionario a rischio alto, un bilanciato a rischio medio-alto, un obbligazionario a rischio medio-basso e un comparto garantito a rischio basso.

I prodotti di gestione patrimoniale mobiliare sono composti da quattro linee tradizionali, di cui un'obbligazionaria a rischio medio-basso, due bilanciate a rischio medio e medio-alto e un'azionaria a rischio elevato; vi sono poi due GPM flessibili a limite di rischio (var 1 mese 99%), di cui una con rischio medio e una con rischio elevato e due linee di capitale protetto con fasce di protezione del capitale al 90 e 100% a rischio medio-basso.

In merito ai rischi finanziari di mercato, il modello di calcolo utilizzato da Aureo è quello fornito da Algori-

htomics che si basa sulla metodologia JPM Riskmetrics (v. Risk Metrics Technical Document, 1996), caratterizzata da una simulazione storica basata su tre anni di dati e da una mappatura dei singoli assets ad assets primitivi che determinano la matrice delle varianze e covarianze. Su tutti i portafogli viene effettuato il calcolo del VAR al livello di confidenza del 99% su un orizzonte temporale di un mese. Giornalmente vengono prodotte analisi sintetiche riguardo i dati di performance e di stima della rischiosità ex-ante assoluta e relativa (var e relative-var) dei prodotti gestiti. Settimanalmente viene diffusa un'analisi approfondita delle performance corrette per il rischio (indici di Sharpe, Treynor, Sortino, Info Ratio, Modigliani), del posizionamento rispetto alla concorrenza (categoria Assogestioni), dei principali indicatori statistici di rischiosità (Deviazione standard, rapporto di volatilità, beta, alfa, tracking error volatility, R2), della composizione patrimoniale, degli indici di rotazione e di spesa. Per i prodotti azionari vengono valutati gli scostamenti di allocation (in termini di peso assoluto e sovra e sottosposizione relativa) e di scomposizione della performance nei confronti dei portafogli benchmark suddivisi sia per paese che per settore merceologico di investimento, mentre per i portafogli obbligazionari tale valutazione viene effettuata sia per valuta che per bucket di duration.

Mensilmente vengono diffuse analisi relative alle performance. Tali analisi vengono utilizzate sia ai fini di valutare la coerenza dell'attività di gestione con le politiche di investimento deliberate mensilmente per i singoli prodotti gestiti sia per il monitoraggio del rispetto dei limiti operativi interni definiti dalla risk policy aziendale.

La funzione di Risk Management svolge quindi un'attività di controllo sui rischi assunti nell'attività di gestione dei patrimoni e sulla coerenza dell'operatività con gli obiettivi di rischio-rendimento definiti in occasione delle scelte di allocation dei portafogli.

I dati quantitativi per i prodotti gestiti sono risultati per le gestioni collettive i seguenti:

AUREO FLEX ITALIA

I valori di Var, misurati con un intervallo di confidenza del 99% e su un holding period di 1 mese, hanno riportato nell'anno i seguenti valori: min 9.59%, med 14.98 %, max 18.09%.

L'esposizione al rischio azionario sul totale del portafoglio è risultata pari al: min 60.2%, med 71.42%, max 90.33%.

Aureo Flex Euro

I valori di Var, misurati con un intervallo di confidenza del 99% e su un holding period di 1 mese, hanno riportato nell'anno i seguenti valori: min 9.11%, med 15.42% , max 18.39%.

L'esposizione al rischio azionario sul totale del portafoglio è risultata pari al: min 58.1%, med 70.25%, max 95.1%.

L'esposizione al rischio azionario sul totale del portafoglio è risultata pari al: min 59%, med 67.5%, max 85%.

AUREO AZIONI GLOBALE

I valori di Var, misurati con un intervallo di confidenza del 99% e su un holding period di 1 mese, hanno riportato nell'anno i seguenti valori: min 14.1% , med 20.3%, max 23.3%. Per contro, la volatilità annualizzata consuntivata del rendimento della quota del fondo nell'anno è stata del 12.81%.

L'esposizione al rischio azionario sul totale del portafoglio è risultata pari al: min 86.08%, med 94.52 %, max 99.88%. Il beta, misura di sensitività delle variazioni del valore del portafoglio alle variazioni del mercato di riferimento (il benchmark), è risultato pari al 1.0045.

AUREO FINANZA ETICA

I valori di Var, misurati con un intervallo di confidenza

del 99% e su un holding period di 1 mese, hanno riportato nell'anno i seguenti valori: min 0.75%, med 1.30%, max 2.07%. Per contro, la volatilità annualizzata consuntivata del rendimento della quota del fondo nell'anno è pari all' 1.40%

L'esposizione azionaria del fondo è determinata soltanto da investimenti in Sicav (che costituiscono mediamente il 13.97% del Nav).

AUREO RENDIMENTO ASSOLUTO

I valori di Var, misurati con un intervallo di confidenza del 99% e su un holding period di un mese, hanno riportato nell'anno i seguenti valori: min 3,94%, med 6.43%, max 8.26%. Per contro, la volatilità annualizzata consuntivata del rendimento della quota del fondo nell'anno è stata del 3.60%.

L'esposizione al rischio azionario sul totale del portafoglio è risultata pari al: min 23.23%, med 32.45%, max 40.54%.

AUREO PLUS

I valori di Var, misurati con un intervallo di confidenza del 99% e su un holding period di un mese, hanno riportato nell'anno i seguenti valori: min 0,63%, medio 1.32%, max 3.06%. Per contro, la volatilità anualizzata consuntivata del rendimento della quota del fondo nell'anno è stata dell' 1,16%.

La sensitività del portafoglio alla variazione dei tassi di interesse viene monitorata calcolando la duration dello stesso, che nell'anno ha riportato i seguenti valori espressi in termini di anno: min -0.4, medio -0.02, max 0.79.

AUREO FLEX OPPORTUNITY

I valori di Var, misurati con un intervallo di confidenza del 99% e su un holding period di un mese, hanno registrato nell'anno i seguenti valori: min 0.58%, medio 4.53%, max 9.05% Per contro, la volatilità annualizzata

consuntivata del rendimento della quota del fondo nell'anno è stata del 3.12%.

AUREO DEFENSIVE

I valori di Var, misurati con un intervallo di confidenza del 99% e su un holding period di un mese, hanno riportato nell'anno i seguenti valori: min 0.25%, medio 0.89 %, max 1.96% Per contro, la volatilità annualizzata consuntivata del rendimento della quota del fondo nell'anno è stata dello 0.91%.

AUREO OBBLIGAZIONI GLOBALE

I valori di Var, misurati con un intervallo di confidenza del 99% e su un holding period di 1 mese, hanno riportato nell' anno i seguenti valori: min 1%, medio 1.62%, max 2.17 %

Per contro, la volatilità annualizzata consuntivata del rendimento della quota del fondo nell'anno è stata dell'1.75%.

La sensitività del portafoglio alla variazione dei tassi di interesse viene monitorata calcolando la duration dello stesso, che nell'anno ha riportato i seguenti valori espressi in termini di anno: min 4.09, medio 4.96, max 5.82.

Nel corso dell'anno il rischio di esposizione alla fluttuazione dei cambi è stato contenuto mediante tecniche di vendita a termine della divisa.

AUREO LIQUIDITÀ

I valori di Var, misurati con un intervallo di confidenza del 99% e su un holding period di 1 mese, hanno riportato nell'anno i seguenti valori: min 0.05%, medio 0.14%, max 0,24%. Per contro, la volatilità annualizzata consuntivata del rendimento della quota del fondo nell'anno è stata dello 0,34%.

La sensitività del portafoglio alla variazione dei tassi di interesse viene monitorata calcolando la duration dello stesso, che nell'anno ha riportato i seguenti valori e-

spressi in termini di anno: min 0.11, medio 0.36, max 0.49.

AUREO CASH DYNAMIC

I valori di Var, misurati con un intervallo di confidenza del 99% e su un holding period di un mese, hanno riportato nell'anno i seguenti valori: min 0.23%, medio 0.44%, max 0.97%

La sensitività del portafoglio alla variazione dei tassi di interesse viene monitorata calcolando la duration dello stesso, che nell'anno ha riportato i seguenti valori espressi in termini di anno e frazione: min -0.37, medio 0.22, max 0.79.

FONDO PENSIONE COMPARTO AZIONARIO

I valori di Var, misurati con un intervallo di confidenza del 99% e su un holding period di 1 mese, hanno riportato nell'anno i seguenti valori: min 4.09%, medio 19.48%, max 22.3%. Per contro, la volatilità annualizzata consuntivata del rendimento della quota del fondo nell'anno è stata del 12.92%.

L'esposizione al rischio azionario sul totale del portafoglio è risultata pari al: min 82.67%, medio 90.43%, max 95.81%. Il beta, misura di sensitività delle variazioni del valore del portafoglio alle variazioni del mercato di riferimento (il benchmark), è risultato pari a 1.034.

FONDO PENSIONE COMPARTO BILANCIATO

I valori di Var, misurati con un intervallo di confidenza del 99% e su un holding period di 1 mese, hanno riportato nell'anno i seguenti valori: min 7.08%, medio 9.67%, max 11.95%. Per contro, la volatilità annualizzata consuntivata del rendimento della quota del fondo nell'anno è stata del 6.53%.

L'investimento azionario sul totale del portafoglio è risultato pari al: min 44.99%, medio 50.09%, max 53.62%. Il beta, misura di sensitività delle variazioni del valore del portafoglio alle variazioni del mercato di riferi-

mento (il benchmark), è risultato pari a 0.995.

FONDO PENSIONE COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

I valori di Var, misurati con un intervallo di confidenza del 99% e su un holding period di 1 mese, hanno riportato nell'anno i seguenti valori: min 1 .31%, medio 2.14%, max 3 .11%.

Per contro, la volatilità annualizzata consuntivata del rendimento della quota del fondo nell'anno è stata dell'1.87%.

La sensitività del portafoglio alla variazione dei tassi di interesse viene monitorata calcolando la duration dello stesso, che nell'anno ha riportato i seguenti valori espressi in termini di anno: min 3.88, medio 4.67, max 5.81.

FONDO PENSIONE COMPARTO GARANTITO

I valori di Var, misurati con un intervallo di confidenza del 99% e su un holding period di 1 mese, hanno riportato nell'anno i seguenti valori: min 0.08%, medio 0.19%, max 0.6%. Per contro, la volatilità annualizzata consuntivata del rendimento della quota del fondo nell'anno è stata dello 0.37%.

L'esposizione al rischio azionario sul totale del portafoglio è risultata assente.

La sensitività del portafoglio alla variazione dei tassi di interesse viene monitorata calcolando la duration dello stesso, che nell'anno ha riportato i seguenti valori espressi in termini di anno: min 0.44, medio 0.55, max 0.68.

FONDO DI FONDI PRIMACLASSE CRESCITA

I valori di Var, misurati con un intervallo di confidenza del 99% e su un holding period di un mese, hanno riportato nell'anno i seguenti valori: min 6%, med 13.92%, max 16.7%. Per contro, la volatilità annualizzata consuntivata del rendimento della quota del fondo nell'anno è stata del 12.25%.

Il beta, misura di sensitività delle variazioni del valore del portafoglio alle variazioni del mercato di riferimento (il benchmark), è risultato pari allo 0.86.

FONDO DI FONDI PRIMACLASSE DINAMICO

I valori di Var, misurati con un intervallo di confidenza del 99% e su un holding period di un mese, hanno riportato nell'anno i seguenti valori: min 4.43%, med 9.18%, max 11.9%. Per contro, la volatilità annualizzata consuntivata del rendimento della quota del fondo nell'anno è stata del 10.08%.

Il beta, misura di sensitività delle variazioni del valore del portafoglio alle variazioni del mercato di riferimento (il benchmark), è risultato pari a 0.985.

FONDO DI FONDI PRIMACLASSE VALORE

I valori di Var, misurati con un intervallo di confidenza del 99% e su un holding period di un mese, hanno riportato nell'anno i seguenti valori: min 2.06%, med 4.38%, max 6%. Per contro, la volatilità annualizzata consuntivata del rendimento della quota del fondo nell'anno è stata del 3.57%.

Il beta, misura di sensitività delle variazioni del valore del portafoglio alle variazioni del mercato di riferimento (il benchmark), è risultato pari al 1.069.

FONDO DI FONDI PRIMACLASSE FLESSIBILE

I valori di Var, misurati con un intervallo di confidenza del 99% e su un holding period di un mese, hanno riportato nell'anno i seguenti valori: min 1.1%, med 2.06%, max 3.7%. Per contro, la volatilità annualizzata consuntivata del rendimento della quota del fondo nell'anno è stata dell' 1.84%.

STRUMENTI FINANZIARI DI PROPRIETÀ DELLA SOCIETÀ

Si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Rischi operativi

La Società, nell'ambito delle iniziative definite a livello di Gruppo nell'area del Risk management, ha implementato un sistema integrato di gestione del rischio operativo che consente di valutare l'esposizione al rischio operativo per ciascuna area di business.

L'approccio adottato permette di conseguire i seguenti ulteriori obiettivi specifici:

- fornire ai *risk owner* una maggior consapevolezza dei rischi connessi alla propria operatività;
- valutare il posizionamento della Società rispetto all'esposizione ai fattori di rischio operativo presenti nei processi aziendali
- fornire una *view* complessiva, per periodo e perimetro di osservazione, delle problematiche operative della Società
- fornire informazioni necessarie al miglioramento del Sistema dei Controlli Interni;
- ottimizzare le azioni di mitigazione dei rischi operativi, attraverso un processo che, partendo dall'identificazione dei rischi, dalla loro valutazione economica e dall'individuazione degli elementi di criticità interna ad essi sottostanti, consenta di effettuare un'analisi costi/benefici degli interventi da attuare.

Nell'ambito delle attività svolte nell'ultimo biennio sono stati conseguiti i seguenti risultati:

- definizione del *framework* complessivo di gestione dei rischi operativi in termini di modelli di classificazione, metodologie di analisi, processi di gestione, strumenti a supporto.
- definizione e implementazione del processo di autovalutazione prospettica di esposizione ai rischi operativi, c.d. *Risk Self Assessment*. I risultati delle valutazioni fornite vengono elaborati attraverso un modello statistico che permette di tra-

durre le stime dell'esposizione al rischio operativo in valori di capitale economico.

- definizione della metodologia di raccolta delle perdite operative, c.d. *Loss Data Collection*.
- sviluppo di un modello quantitativo di tipo attuariale per l'analisi dei dati di perdita operativa.

Le iniziative pianificate per il 2010 si pongono i seguenti obiettivi:

- implementare il processo di raccolta delle perdite operative sulla base del framework metodologico definito;
- consolidare, sotto il profilo quali/quantitativo, la base informativa alimentata dai processi sviluppati ed utilizzata per le attività di misurazione e monitoraggio.

Sezione 3 - Informazioni sul patrimonio Il patrimonio dell'impresa

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il patrimonio della società è composto dal capitale sociale interamente versato, oltre che da riserve da sovrapprezzo azioni e da utili. All'interno del patrimonio vengono ricomprese anche le riserve da valutazione su attività finanziarie disponibili per la vendita in portafoglio a fine anno.

Di seguito si riporta la tabella di sintesi delle composizioni patrimoniali.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA: COMPOSIZIONE

Voci/Valori	31/12/2010	31/12/2009
1. Capitale	8.500.000	8.500.000
2. Sovraprezzi di emissione	1.337.801	1.337.801
3. Riserve	20.451.304	20.431.173
- di utili	19.968.682	19.948.551
a) legale	1.700.000	1.700.000
b) statutaria	7.746.853	7.746.853
c) azioni proprie		
d) altre	10.521.829	10.501.698
- altre	482.622	482.622
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione	140.886	94.751
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	140.886	94.751
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utile/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	2.785.895	5.885.131
Totale	33.215.886	36.248.856

RISERVE DA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA: COMPOSIZIONE

Attività/Valori	Totale 31/12/2010		Totale 31/12/2009	
	Riserva Positiva	Riserva Negativa	Riserva Positiva	Riserva Negativa
Titoli di debito	0	(1.214)	2.900	(57.275)
Titoli di capitale				
Quote di O.I.C.R.	142.100		160.225	(11.099)
Finanziamenti				
D. Rimanenze finali	142.100	(1.214)	163.125	(68.374)

RISERVE DA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA: VARIAZIONI ANNUE

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze Iniziali	(54.375)		149.126	
2. Variazioni positive	57.275		45.360	
2.1 Incrementi di valore				
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	57.275		45.360	
- da deterioramento			45.360	
- da realizzo	57.275			
2.3 Altre variazioni				
3. Variazioni negative	4.114		52.386	
3.1 Riduzioni di fair value	4.114		52.386	
3.2 Rettifiche da deterioramento				
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo				
3.4 Altre variazioni				
4. Rimanenze finali	(1.214)		142.100	

Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

Patrimonio di vigilanza

Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio di vigilanza viene rappresentato in base alle indicazioni fornite dalla Banca d'Italia e tiene della rappresentazione dei filtri prudenziali legati all'applicazione dei principi contabili internazionali.

Informazioni di natura quantitativa

	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	30.281.643	30.183.428
B. Filtri prudenziali del patrimonio di base		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C. Totale patrimonio di base (TIER 1) (A + B)	30.281.643	30.183.428
D. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	71.050	81.563
E. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare		
E.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
E.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
F. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (D + E)	71.050	81.563
G. Elementi da dedurre dal totale del patrimonio di base e supplementare		
H. Patrimonio di vigilanza (C + F - G)	30.352.693	30.264.991

Adeguatezza patrimoniale

Informazioni di natura qualitativa

Alla luce delle indicazioni fornite dalla normativa di riferimento e tenuto conto dei dati quantitativi di seguito esposti, si ritiene che il patrimonio in dotazione della Società sia adeguato.

Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Requisiti	
	31/12/2010	31/12/2009
Requisito relativo alla massa gestita	570.112	649.197
Requisito "altri rischi"	3.285.934	3.456.193
Requisito relativo alla gestione delle risorse di fondi pensione con garanzia di restituzione del capitale	24.530	25.074
Requisito patrimoniale totale	3.310.464	3.481.268

Sezione 4 - Prospetto analitico della redditività complessiva

Composizione

	Voci	Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo Netto
10	Utile (Perdita) d'esercizio	4.390.084	(1.604.189)	2.785.895
	Altre componenti reddituali			
20	Attività finanziarie disponibili per la vendita			
	a) variazioni di fair value	63.634	17.499	46.135
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utile/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
30	Attività materiali			
40	Attività immateriali			
50	Copertura di investimenti esteri			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
60	Copertura dei flussi finanziari			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
70	Differenze di cambio			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
80	Attività non correnti in via di dismissione			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
90	Utile (Perdite) attuariali sui piani a benefici definiti			
100	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utile/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
110	Totale altre componenti reddituali	63.634	17.499	46.135
120	Redditività complessiva (Voce 10 + 110)	4.453.718	(1.586.690)	2.832.030

Sezione 5 - Operazioni con parti correlate

Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Compensi	31/12/2010	31/12/2009	Delta
Dirigenti	921.724	822.342	99.382
Totale	921.724	822.342	99.382

La voce si riferisce al costo azienda del personale indicato in tabella e, ai fini comparativi, è stata adeguata la voce riferita al 31/12/2009. Non sono stati erogati crediti né prestate garanzie a favore di Amministratori e Sindaci.

Informazioni sulle transazioni con parti correlate

	Iccrea Banca	Iccrea Holding	BCC Multimedia	BCC Solutions	Banca Agrileasing
ATTIVO					
Voce 60b) Crediti - Altri crediti	17.038.043				
Voce 140) Altre attività	-	2.289.620	-	-	-
PASSIVO					
Voce 10) Debiti	135.648	275.225			
Voce 90) Altre passività		1.136.957	-	20.238	
COSTI					
Voce 20) Commissioni passive	3.370	-			
Voce 120a) Spese per il personale		149.791			
Voce 120b) Altre spese amministrative	315.015	449.442	10.228	85.953	
Voce 170) Altri oneri di gestione				-	
RICAVI					
Voce 40) Interessi attivi e proventi assim.	85.880				
Voce 180) Altri proventi di gestione		-			137.851

Di seguito viene esposta una sintesi dei valori in relazione corrispondenti a società del Gruppo.

In merito al rapporto con Assimoco Vita SpA, in qualità di socio, si segnalano le seguenti evidenze:

- Capitale sociale detenuto pari al 25% delle azioni emesse di Aureo Gestioni SGRpA e pertanto pari a euro 2.750.000;
- Patrimonio in gestione tramite rapporti di Gestioni Patrimoniali intestati ad Assimoco Spa pari a euro/000 40.453;
- Commissioni prelevate sui rapporti di gestione patrimoniale evidenziate al punto precedente pari a euro/000 5 e commissioni ancora da incassare pari ad euro/000 5.

I rapporti con gli Azionisti e Società del Gruppo sono regolati a condizioni di mercato.

Sezione 6 - Altri dettagli informativi*Numero medio dei dipendenti per categoria*

Categorie	31/12/2010	31/12/2009	Media
Dirigenti	5	5	5
Quadri direttivi	25	26	25,3
Impiegati	38	35	35,2
Totale	68	66	65,5

Ripartizione per mercati geografici

Si informa che tutti i componenti positivi del conto economico sono stati realizzati esclusivamente sul territorio italiano.

Corrispettivi di revisione contabile ai sensi dell'art. 160, comma 1-bis del D.Lgs. 58/98

Riportiamo nella presente tabella un dettaglio dei corrispettivi riconosciuti alla società di revisione (al netto dell'IVA) cui è stato conferito l'incarico di revisione contabile ai sensi del D. Lgs. 58/98, ed alle entità della rete cui appartiene la società di revisione stessa:

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi (migliaia di euro)
Revisione contabile SGR	Deloitte & Touche S.p.A.	27,5
Servizi di attestazione	Deloitte & Touche S.p.A.	2,5
Altri servizi	Deloitte ERS S.r.l.	40,0

Oltre a quanto riportato nella precedente tabella segnaliamo che la società di revisione nel 2010 ha maturato compensi per la revisione contabile dei rendiconti dei fondi comuni di investimento e del fondo pensione gestiti dalla Società per 95,5 mila euro.

Gruppo di appartenenza

Aureo Gestioni S.G.R.p.A. fa parte del Gruppo Bancario Iccrea. L'impresa Capogruppo che redige, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs.87/92 e successive modifiche, il bilancio consolidato nel quale è incluso il presente bilancio è Iccrea Holding S.p.A. con sede in Roma, via Lucrezia Romana 41-47.

Sulla base delle disposizioni del codice civile art. 2497 inerente l'attività di direzione e coordinamento, di seguito si evidenziano i dati di sintesi dell'ultimo bilancio approvato al 31/12/2009 della Società Controllante Iccrea Holding S.p.A..

STATO PATRIMONIALE	Importi
VOCI DELL'ATTIVO	
10. Cassa e disponibilità liquide	2.765
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	91.724.698
60. Crediti verso banche	150.136.507
70. Crediti verso la clientela	1.325.524
100. Partecipazioni	621.113.459
110. Attività materiali	290.137
120. Attività immateriali	295.805
130. Attività fiscali	1.284.629
a) correnti	
b) anticipate	1.284.629
140. Attività non correnti e g. di attività in via di dismiss.	
150. Altre attività	76.626.303
Totale dell'attivo	942.799.827
VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	
10. Debiti verso banche	86.179.198
80. Passività fiscali	20.016.258
a) correnti	20.016.258
b) differite	
100. Altre passività	36.930.713
110. Trattamento di fine rapporto del personale	372.879
120. Fondi per rischi e oneri	4.546.000
b) altri fondi	4.546.000
130. Riserve da valutazione	3.475.812
160. Riserve	62.176.202
180. Capitale	712.420.071
190. Azioni proprie (-)	(383.494)
200. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	17.066.188
Totale del passivo e del patrimonio netto	942.799.827

CONTO ECONOMICO	Importi
VOCI	
10. Interessi attivi e proventi assimilati	8.365.620
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(11.446.861)
30. Margine di interesse	(3.081.241)
40. Commissioni attive	2.198.020
50. Commissioni passive	(71.244)
60. Commissioni nette	2.126.776
70. Dividendi e proventi simili	25.087.987
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di	(9.667.795)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(9.667.795)
120. Margine di intermediazione	14.465.727
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di	(1.448.706)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.448.706)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	13.017.021
150. Spese amministrative	(18.968.084)
a) spese per il personale	(10.964.412)
b) altre spese amministrative	(8.003.672)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(4.436.891)
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(78.351)
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(52.995)
190. Altri oneri/proventi di gestione	5.433.593,00
200. Costi operativi	(18.102.728)
210. Utili (perdite) delle partecipazioni	14.534.000
250. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle	9.448.293
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	7.617.896
270. Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	17.066.188
280. Utile dei gruppi in via di dismissione al netto imposte	
290. Utile d'esercizio	17.066.188

Relazione del Collegio Sindacale

AUREO GESTIONI S.G.R.p.A.
Gruppo Bancario ICCREA
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di ICCREA Holding S.p.A.
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Nel corso delle richiamate riunioni gli Amministratori hanno fornito al Collegio informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. In proposito il Collegio ritiene che le deliberazioni prese siano conformi alla legge ed allo statuto sociale e non siano manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

La Società persegue già da precedenti esercizi un impegnativo programma di contenimento dei costi, correlato al miglioramento dell'efficienza operativa e condizionato dalla difficile congiuntura che attraversa il settore del risparmio gestito. Questa attività è risultata comunque idonea al mantenimento dei requisiti organizzativi e dei presidi di controllo necessari per garantire la sana e prudente gestione. Nel mese di marzo 2011, nell'ambito dei provvedimenti tesi alla riduzione dei costi, è stato anche deciso il ridimensionamento di ruoli apicali.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nella sua costante evoluzione, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dalla Società di Revisione incaricata del controllo contabile..

Nello svolgimento della propria attività il Collegio si è avvalso della collaborazione della Funzione di Revisione Interna, ha esaminato le risultanze della Funzione medesima e della Funzione di Conformità, attivandosi presso gli Amministratori e verso la Direzione Generale per la soluzione o la rimozione delle criticità emerse. Le Funzioni di Revisione Interna e di Conformità risultano svolgere le loro attività con un significativo grado di integrazione e collaborazione, secondo criteri di distribuzione ispirati alla massimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza dei controlli.

L'attività della Funzione di Controllo dei Rischi è apparsa adeguata al contesto operativo, con particolare riferimento al controllo dei rischi assunti nell'attività di gestione dei patrimoni e sulla coerenza dell'operatività con gli obiettivi di rischio/rendimento definiti.

Sono stati esaminati i reclami pervenuti, particolarmente contenuti sia nel numero sia nella rilevanza, ne è stata valutata la natura nonché le azioni intraprese per la correzione degli stessi.

Il Collegio Sindacale attesta che non sono pervenute al medesimo denunce ex art. 2408 del Codice Civile e che, nel

corso dell'attività di vigilanza e all'esito delle verifiche effettuate, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità significative e meritevoli di menzione nella presente relazione.

Il Collegio ha preso atto dei "Rendiconti 2010" riguardanti i Fondi Comuni di Investimento Aperti corredati delle relative relazioni e delle relazioni della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., formulate senza alcun rilievo, nonché del Rendiconto del Fondo Pensione Aperto Aureo, articolato secondo i comparti di cui alle rispettive linee di investimento, ciascuno corredato dalla relativa relazione di certificazione della Società di Revisione (tutte formulate senza rilievi), oltre che della relazione redatta dal Responsabile del Fondo.

Gli incontri e gli scambi di informazioni con la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. si sono svolti con periodicità in un rapporto di proficua collaborazione e non hanno indicato dati o informazioni rilevanti che si ritiene debbano essere segnalati nella presente relazione.

La relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale e in particolare sulle carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informazione finanziaria, prevista dall'art. 19 del Decreto Legislativo n.39/2010, è stata rilasciata dalla Società di revisione legale e non contiene indicazioni circa carenze significative, o comunque meritevoli di segnalazione.

La richiamata Società di Revisione è stata incaricata dall'Assemblea degli Azionisti, tenutasi il 29 aprile 2008, della revisione legale con riguardo sia alla Società sia ai Fondi gestiti per il periodo 2008-2016. Nel corso dell'esercizio, una società appartenente al network della società di revisione legale ha erogato servizi diversi dalla revisione contabile per un corrispettivo complessivo di 40 migliaia di euro come indicato nella Nota Integrativa.

La società di revisione legale ha rilasciato la dichiarazione prescritta dall'art. 17 del Decreto legislativo n.39/2010. Tenuto conto della suddetta dichiarazione e degli incarichi non di revisione conferiti a una società di appartenente alla sua rete, il Collegio non ritiene che esistano aspetti critici in materia di indipendenza della Deloitte & Touche S.p.A.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 1 marzo 2011 e consegnato ai Sindaci in tale data insieme alla relazione sulla gestione.

Non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, è stata esaminata l'impostazione generale data a tale documento, accertandone la generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. E' stata altresì verificata dal Collegio l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

Come indicato nella relazione sulla gestione, nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con altre società appartenenti al Gruppo Bancario ICCREA, collegati essenzialmente alle attività di intermediazione finanziaria, al deposito di titoli e liquidità, ai servizi di collocamento e ai servizi resi in outsourcing dalla Capogruppo e da altre società del Gruppo. Tali rapporti, sinteticamente illustrati dagli Amministratori nella loro relazione con apposita tabella, risultano regolati a condizioni di mercato. Anche con riferimento ai rapporti intrattenuti con il socio Assimoco Vita S.p.A., gli Amministratori forniscono, nella loro relazione, le relative informazioni.

Per quanto a conoscenza del Collegio, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge in tema di redazione del bilancio.

Il bilancio corrisponde ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio dispone a seguito dell'espletamento dei propri

doveri.

Il Collegio Sindacale ha preso visione della relazione sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 emessa dalla Società di revisione legale senza rilievi, eccezioni o richiami di informativa.

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 con un utile pari ad Euro 2.785.895 e tenuto conto dell'intervenuto completamento degli accantonamenti obbligatori alla riserva legale, di approvare la proposta di distribuzione del risultato di esercizio così come definita dagli Amministratori.

In conclusione alla presente relazione si rammenta che è giunto a scadenza il mandato affidato al Consiglio di Amministrazione e a questo Collegio Sindacale e, nel ringraziare per la fiducia accordata, si invita l'Assemblea a procedere alla nomina del nuovo Consiglio e del nuovo Collegio.

Milano, 18 aprile 2011

IL COLLEGIO SINDACALE

(dott. Luigi Gaspari)

(prof. Alessandro Cortesi)

(rag. Gian Carlo Spada)



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Torino, 20
20134 Milano
Italia
Tel. +39 02 82221111
Fax. +39 02 49921112
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39**

**Agli Azionisti di
AUREO GESTIONI S.G.R.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di Aureo Gestioni S.G.R.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori di Aureo Gestioni S.G.R.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Aureo Gestioni S.G.R.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa di Aureo Gestioni S.G.R.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma primo, del codice civile, Aureo Gestioni S.G.R.p.A. ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte di Icecrea Holding S.p.A. e pertanto ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società. Il nostro giudizio sul bilancio di Aureo Gestioni S.G.R.p.A. non si estende a tali dati.

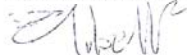
Arcana Rue 200910 - 20135 Milano - Italia - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
Tel. +39 02 82221111

Telex 32025 - Via Torino, 20 - 20134 Milano - Capitaletto - Loro 10 220 220 00 - 0
Código Postal 20134 - Calle de la Reina Victoria 1 - 0100990136 - B.A.A. - Buenos Aires - 1720229
Prensa 05 11 03005301-08

London 11 Deloitte Touche Tohmatsu Limited

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori di Aureo Gestioni S.G.R.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Aureo Gestioni S.G.R.p.A. al 31 dicembre 2010.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Paolo Gibello Ribatto
Socio

Milano, 16 marzo 2011

DELIBERA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

L'Assemblea ha deliberato, nella riunione del 6 aprile 2011, di destinare l'utile d'esercizio 2010 ammontante ad Euro 2.785.895 come segue:

- | | | |
|---|--|----------------|
| – | Dividendo agli Azionisti:
in ragione di Euro 0,32 per ciascuna delle 8.500.000 azioni in circolazione | Euro 2.720.000 |
| – | Riserva Straordinaria | Euro 65.895 |

Il dividendo sarà corrisposto agli Azionisti a far data dal giorno 14 aprile 2011, contro presentazione della cedola n. 23.

CARICHE SOCIALI (post Assemblea del 6 aprile 2011)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente:	ANGELO MAMBRETTI
Vice - Presidente:	CLAUDIO CORSI
Amministratori:	GIOBATTISTA AZZOLA
	LUIGI CARDONA
	ROSA MARIA MOSTO
	VINCENZO PALLI
	ANDREA PERRONE (Amministratore Indipendente)
	GIOVANNI PIASENTINI
	ROBERTO SPAIRANI

COLLEGIO SINDACALE

Presidente:	LUIGI GASPARI
Sindaci Effettivi:	ALESSANDRO CORTESI
	GIAN CARLO SPADA
Sindaci Supplenti:	ROMUALDO RONDINA
	CORRADO GATTI

